

## **COMUNICAZIONE E ARCHIVIAZIONE DIGITALE**

Prof. Stefano Pigliapoco

**Ore:** 30

**Crediti:** 6

**SSD:** M-STO/08

### **Metodi didattici:**

Lezione Frontale  
Esercitazioni

### **Obiettivi formativi:**

Fornire le conoscenze teoriche e pratiche per produrre, comunicare e archiviare contenuti digitali

### **Prerequisiti:**

Nessuno

### **Programma del corso:**

Architettura dei computer  
Reti di computer  
Posta elettronica e servizi WEB  
Database Management System  
Sistemi per la produzione, gestione e fruizione di contenuti digitali  
Content Management System

### **Testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) Stefano Allegrezza, *Informatica di base. Conoscere e comprendere le risorse digitali nella società dell'informazione*, Simple, Macerata, 2009,
2. (C) Stefano Allegrezza, *Analisi e gestione delle basi di dati*, Simple, Macerata, 2010,
3. (C) R. CHIMENTI, *Costruire siti dinamici con Joomla!*, Hoepli, Milano, 2007,

### **Altre risorse / materiali aggiuntivi:**

non indicati

### **Modalità di valutazione:**

Orale  
Verifica intermedia

### **Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

### **Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

# DIRITTO DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE

Prof. Fabio Pucciarelli

Ore: 30

Crediti: 6

SSD: IUS/13

## Metodi didattici:

Lezione Frontale  
Seminari

## Obiettivi formativi:

Acquisizione di un bagaglio culturale idoneo al conseguimento di una organica visione di insieme della materia in oggetto, anche nell'ottica della prestazione di un'attività di traduzione più consapevole e quindi più tecnica e qualificata.

## Prerequisiti:

Nessuno

## Programma del corso:

CONTENUTI: Trattazione ed analisi degli istituti basilari del diritto commerciale e comparato. Studio complementare di istituti giuridici ed organizzazioni di rilevanza internazionale in campo economico-imprenditoriale sia pubblicistico che privatistico. PROGRAMMA: 1. Brevi cenni in tema di impresa in generale, tipologie di imprese. L'azienda. 2. Il fenomeno societario. Tipi societari. Le società personali. 3. Aspetti di diritto comparato. 4. Le società di capitali. Caratteri generali. I conferimenti. 5. Aspetti di diritto comparato. 6. Gli organi sociali: l'assemblea e le modifiche dell'atto costitutivo. 7. Segue: L'organo amministrativo e di controllo. I vari sistemi. Aspetti comparativistici. 8. La società Europea. 9. Le Joint Ventures. Il G.E.I.E. 10. Introduzione al diritto internazionale. 11. I soggetti; i principi base dell'Organizzazione Mondiale del Commercio (WTO) e del Fondo Monetario Internazionale. La Banca Mondiale. 12. Le Fonti: le Convenzioni e i Trattati Internazionali; la Lex Mercatoria. 13. Segue: I Principi Unidroit e gli INCOTERMS 2000 CCI. 14. Il contratto internazionale. la formazione e la legge applicabile.

## Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Campobasso, *Manuale di Diritto Commerciale, 4a ed.*, Utet, Torino, 2007, Parte I: Capitoli da I a IX; parte II: Capitoli X-XI-XII-XIII-XIV-XVI-XVII-XIX-XXII-XXIII-XXVI (parr. da 1 a 6)
2. (A) Saccomanni, voce: *Fondo Monetario Internazionale (F.M.I.)*, in *Enc. Giur. Treccani*, Utet, Roma, 1993, 1-3
3. (A) Costa, voce: *Banca Internazionale per la ricostruzione e lo sviluppo (BIRS)* in *Enc. Giur. Treccani*, Utet, Roma, 1993, 1-5
4. (A) Campanale, *Diritto del Commercio Internazionale e Normativa Comunitaria*, Giuffrè, Milano, 2005, 1-55
5. (A) AA.VV., *Diritto Privato Comparato*, Laterza, Roma-Bari, 2005, 337-375

## Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

## Modalità di valutazione:

Orale

## Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

## Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

## **DIRITTO DEL LAVORO COMPARATO**

Prof.ssa Irene Di Spilimbergo

**Ore:** 30

**Crediti:** 6

**SSD:** IUS/07

### **Metodi didattici:**

Lezione Frontale

### **Obiettivi formativi:**

Acquisizione delle conoscenze fondamentali relative alle fonti del diritto del lavoro, alla disciplina del rapporto di lavoro e alle sue tutele, sia nell'ordinamento italiano che nel contesto europeo ed internazionale.  
Studio specifico delle problematiche del mercato del lavoro, del sistema del welfare, dei diritti sindacali e della contrattazione collettiva, in un'ottica transnazionale.

### **Prerequisiti:**

Si richiede capacità logica di affrontare problematiche giuridiche.

### **Programma del corso:**

Sistema delle fonti nazionali, comunitarie ed internazionali del diritto del lavoro.  
Contratto e rapporto di lavoro: costituzione, vicende, estinzione.  
Mercato del lavoro e flexicurity.  
Retribuzione.  
Sindacato, rappresentanza e rappresentatività collettiva in Italia e in Europa.  
Contrattazione collettiva nazionale e modelli europei.  
Libera circolazione dei lavoratori.  
Tutela sindacale e previdenziale dei lavoratori.

### **Testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) Luisa Galantino, *Diritto comunitario del lavoro*, Giappichelli, Torino, 2009, Integralmente
2. (A) Luisa Galantino, *Diritto del lavoro - editio minor*, Giappichelli, Torino, 2009, Integralmente

### **Altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Per gli studenti frequentanti, si consiglia il riferimento agli appunti: la docente indicherà quali parti dei testi indicati saranno escluse.

Per gli studenti NON frequentanti, i due testi indicati vanno studiati integralmente.

Si raccomanda, inoltre, a tutti l'uso di codici del lavoro aggiornati.

### **Modalità di valutazione:**

Orale

### **Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

### **Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

# DIRITTO PRIVATO COMPARATO

Prof.ssa Laura Vagni

Ore: 30

Crediti: 6

SSD: IUS/02

## Metodi didattici:

Lezione Frontale

## Obiettivi formativi:

Il corso intende offrire gli strumenti metodologici necessari per lo studio di istituti fondamentali del diritto privato, quali il contratto, la proprietà e la responsabilità civile, con l'obiettivo di fornire le necessarie conoscenze di base per affrontare le problematiche connesse alla traduzione del dato giuridico. La finalità è quella di introdurre lo studente al tema della traduzione giuridica, osservata dal punto di vista del giurista.

## Prerequisiti:

Nessuno

## Programma del corso:

Il corso intende offrire un'introduzione alle problematiche connesse alla traduzione dei termini giuridici di diritto privato. Nella sua prima parte il corso avrà ad oggetto lo studio dei principali istituti del diritto privato, nella comparazione common law-civil law e nella prospettiva della traduzione giuridica. Nella seconda parte del corso si analizzerà più specificamente il diritto dei contratti nella tradizione anglo-americana e nella contrattazione internazionale, dedicando ampio spazio all'esame, al commento e alla traduzione di modelli contrattuali.

## Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) S. Cavagnoli, E. Ioriatti (cur.), *Tradurre il diritto. Nozioni di diritto e di linguistica giuridica.*, Cedam, Milano, 2009, pp. 5-158

## Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Programma per gli studenti frequentanti:

- appunti delle lezioni e indicazioni bibliografiche suggerite all'inizio del corso.
- S. Cavagnoli - E. Ioriatti, *Tradurre il diritto. Nozioni di diritto e di linguistica giuridica.*, Milano (Cedam), 2009, p. 5-158.

Programma per gli studenti non frequentanti:

- S. Cavagnoli - E. Ioriatti, *Tradurre il diritto. Nozioni di diritto e di linguistica giuridica.*, Milano (Cedam), 2009, p. 5-158.
- L. Moccia, *Glossario per uno studio della "Common Law"*, Milano, (ed. Unicopli), 1983, limitatamente alle voci Case Law, Common Law e Civil law.

## Modalità di valutazione:

Orale

## Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

inglese

## Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

# **INFORMATICA DOCUMENTALE E MULTIMEDIALE**

Prof. Stefano Pigliapoco

**Ore:** 30

**Crediti:** 6

**SSD:** M-STO/08

## **Metodi didattici:**

Lezione Frontale  
Esercitazioni

## **Obiettivi formativi:**

Fornire agli studenti le conoscenze necessarie per:

- a) produrre e trasmettere documenti informatici a valenza giuridica;
- b) sviluppare soluzioni informatiche per la formazione, gestione e archiviazione dei documenti

## **Prerequisiti:**

Nessuno

## **Programma del corso:**

Sistemi crittografici  
Firme elettroniche  
Documento informatico  
Posta elettronica certificata  
Sistemi di gestione informatica dei documenti  
Archivi digitali

## **Testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) Maria Guercio, Stefano Pigliapoco, Federico Valacchi, *Archivi e Informatica*, Civita editoriale, Lucca, 2010,
2. (C) Giorgetta Bonfiglio Dosio, *Primi passi nel mondo degli archivi: temi e testi per la formazione archivistica di primo livello*, Cleup, Padova, 2007,

## **Altre risorse / materiali aggiuntivi:**

non indicati

## **Modalità di valutazione:**

Orale  
Verifica intermedia

## **Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

## **Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

## **LA TRADUZIONE LETTERARIA**

Prof.ssa Daniela Fabiani

**Ore:** 15

**Crediti:** 3

**SSD:** L-LIN/04

### **Metodi didattici:**

Lezione Frontale

### **Obiettivi formativi:**

Conoscenze delle teorie traduttive relative alle diverse tipologie dei testi letterari e acquisizione degli strumenti metodologici necessari per una corretta analisi del testo letterario.

### **Prerequisiti:**

nessuno

### **Programma del corso:**

La traduzione letteraria

Le lezioni verteranno su una disamina storico-teorica delle principali teorie traduttologiche e sull'analisi critica del testo letterario e dei vari aspetti e problemi legati alla sua traduzione nell'ambito delle lingue europee.

### **Testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) U.Eco, *Dire quasi la stessa cosa*, RCS (o altra edizione), Milano, 2003, capp. 4 e 5 (pp.83-138)

### **Altre risorse / materiali aggiuntivi:**

-I non frequentanti studieranno l'intero testo di U. Eco

-Una bibliografia critica più specifica sarà fornita dal docente all'inizio delle lezioni.

### **Modalità di valutazione:**

Orale

### **Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

nessuna

### **Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

nessuna

## **LABORATORIO DI TERMINOLOGIA E LINGUAGGI SETTORIALI**

Prof.ssa Natascia Leonardi

**Ore:** 21

**Crediti:** 3

**SSD:** L-LIN/01

### **Metodi didattici:**

Lezione Frontale

Esercitazioni

Gruppi di Lavoro

### **Obiettivi formativi:**

Conoscenza dei principi teorici e applicativi della terminologia

### **Prerequisiti:**

Nozioni di Linguistica generale e di Linguistica applicata

### **Programma del corso:**

Il laboratorio delinea i principi fondamentali e le metodologie applicative della terminologia.

Introduzione ai principi e alla storia della terminologia.

La terminologia nel quadro della pratica traduttiva.

Analisi delle fasi della pratica terminologica.

Esercitazioni (acquisizione, analisi e organizzazione di dati terminologici).

### **Testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) M. Magris et al. (a cura di), *Manuale di terminologia. Aspetti teorici, metodologici e applicativi*, Hoepli, Milano, 2002,

### **Altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Saranno fornite ulteriori indicazioni bibliografiche nel corso del laboratorio

### **Modalità di valutazione:**

Orale

### **Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

### **Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

## LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa Costanza Geddes da Filicaia

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: L-FIL-LET/10

### Metodi didattici:

Lezione Frontale

### Obiettivi formativi:

Il corso mira a fornire agli studenti un'approfondita conoscenza della figura di Giacomo Leopardi con particolare riferimento al suo pensiero linguistico e alla sua scrittura in prosa ("Operette morali").

### Prerequisiti:

E' richiesta un'ottima conoscenza della lingua italiana e una conoscenza molto buona del profilo della Storia della letteratura italiana dalle origini alla contemporaneità. E' inoltre richiesta un'ottima conoscenza della Storia della letteratura italiana del Settecento e dell'Ottocento. Gli studenti iscritti a questo corso di laurea dovrebbero aver acquisito tali competenze durante gli studi superiori. Tuttavia, coloro che fossero consapevoli di non essere in possesso di tali prerequisiti sono tenuti a colmare autonomamente queste lacune che non sono compatibili con la positiva frequenza di un corso di letteratura italiana a livello universitario.

### Programma del corso:

Frequentanti:

Il programma prevede lo studio approfondito della figura e dell'opera di Giacomo Leopardi, con particolare riferimento al suo pensiero linguistico e ai suoi scritti in prosa. Si svolgerà inoltre una lettura a campione sia dello "Zibaldone" che dell'"Epistolario", nonché una lettura capillare delle "Operette morali". Verrà fornito anche un quadro generale del pensiero leopardiano e della sua evoluzione. Si prevedono anche analisi di testi poetici al fine di analizzare le scelte linguistico-stilistiche del poeta.

Non frequentanti:

Il programma non frequentanti sarà indicato nei dettagli nella bacheca on-line della docente a partire dal mese di ottobre 2011.

### Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Costanza Geddes da Filicaia, *Con atti e con parole. Saggi sul pensiero linguistico di Leopardi*, Rubbettino, Soveria Mannelli, 2011, 90
2. (A) Giacomo Leopardi, *Operette morali*, Rizzoli, Milano, 2008,
3. (A) Pietro Citati, *Leopardi*, Mondadori, Milano, 2010, 436

### Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

### Modalità di valutazione:

Orale

### Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

### Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

## LINGUA E TRADUZIONE ARABA I

Prof.ssa Maria elena Paniconi

## MOD. A

Ore: 30

Crediti: 6

SSD: L-OR/12

### Metodi didattici:

Lezione Frontale

Esercitazioni

Gruppi di Lavoro

### Obiettivi formativi:

Il corso si propone di offrire allo studente strumenti per la conoscenza dell'alfabeto e di una prima parte del lessico di base lingua araba. Il programma prevede dialoghi ed esercizi mirati a consolidare le strutture comunicative elementari e la visione-ascolto di materiali facilitati in lingua araba classica.

### Prerequisiti:

Nessuna

### Programma del corso:

Il corso prevede una parte di introduzione alla lingua araba (la lingua araba nel contesto delle lingue semitiche, la diglossia, la traslitterazione scientifica). Verranno introdotti i seguenti atti comunicativi: presentarsi, salutare, esprimere possesso. Verranno trattati i seguenti aspetti grammaticali: l'alfabeto, le vocali, segni ortografici particolari, la sintassi della frase nominale.

### Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Baldissera, Eros, *Dizionario compatto arabo/italiano, italiano/arabo*, Zanichelli, Milano, 1994,
2. (A) (C) G.Mion, *La lingua araba*, Carocci, 2007, *La lingua araba*, Carocci, Roma, 2007,
3. (A) (A) K.Brustad Georgetown university press, *Al-Kitaab fii Ta'allum al-'Arabiyya*, Georgetown university press, Washington, 2004,
4. (A) Luc Willy Deheuvels (Edizione Italiana a cura di Antonella Ghersetti), *Grammatica Araba*, Zanichelli, Bologna, 2010,

### Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

### Modalità di valutazione:

Scritto

Orale

### Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

inglese

### Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

## LINGUA E TRADUZIONE ARABA I

Prof. Ashraf Hassan

## MOD. B

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: L-OR/12

### Metodi didattici:

Lezione Frontale  
Esercitazioni  
Gruppi di Lavoro

### Obiettivi formativi:

- \* Lettura e comprensione di testi semplici
- \* Sviluppo della conoscenza lessicale e approfondimento di quella grammaticale
- \* Composizioni testi semplici

### Prerequisiti:

conoscenza grammaticale e lessicale della lingua araba

### Programma del corso:

- \* Introduzione generale alla lingua araba
- \* sviluppo della lettura e comprensione dei testi arabi
- \* approfondimenti grammaticali
- \* Forme verbali derivate
- \* Tempi e modi verbali
- \* Uso del dizionario bilingue

### Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) Renato Traini, *Vocabolario arabo-italiano*, I.P.O., Roma, 1993,

### Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Dispensa preparata e fornita dal docente

### Modalità di valutazione:

Scritto  
Orale

### Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

### Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

## LINGUA E TRADUZIONE ARABA II

Prof.ssa Maria elena Paniconi

## MOD. A "LINGUA E CIVILTÀ"

Ore: 30

Crediti: 6

SSD: L-OR/12

### Metodi didattici:

Lezione Frontale  
Esercitazioni  
Gruppi di Lavoro

### Obiettivi formativi:

- Ampliamento della conoscenza grammaticale e lessicale
- Potenzamento delle tecniche di traduzione
- Potenzamento della lettura e della comprensione di testi letterari e di stampa
- Acquisizione di competenze comunicative e nell'ambito linguistico del Modern Standard Arabic
- Acquisizione di un quadro d'insieme della produzione letteraria e cinematografica in contesto arabo contemporaneo

### Prerequisiti:

Conoscenza delle strutture basilari della grammatica e sintassi della lingua araba (cfr programma I anno)

### Programma del corso:

- Programma del corso
- Verbi irregolari di prima, media e ultima debole
  - Forme verbali derivate
  - Masdar e loro uso, participi attivi e passivi
  - Uso del relativo
  - Costruzione di frasi complesse
  - Tecniche di traduzione di brani letterari su argomenti vari
  - Introduzione alla letteratura araba e percorsi di lettura tematici
- Uso del dizionario bilingue

### Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) K.Brustad, *Al-Kitaab fii Ta'allum al-'Arabiyya*, Georgetown University Press, Washington D.C., 2004,
2. (A) Luc Willy Deheuvels (Edizione Italiana a cura di Antonella Ghersetti), *Grammatica Araba*, Zanichelli, Bologna, 2010,

### Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Materiale integrativo verrà fornito in fotocopia durante il corso.

### Modalità di valutazione:

Scritto  
Orale

### Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

### Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

## LINGUA E TRADUZIONE ARABA II

Prof. Ashraf Hassan

## MOD. B "PRASSI TRADUTTIVA 2"

Ore: 30

Crediti: 6

SSD: L-OR/12

### Metodi didattici:

Lezione Frontale  
Esercitazioni  
Gruppi di Lavoro

### Obiettivi formativi:

- \* Lettura e comprensione di testi (con particolare attenzione al linguaggio giornalistico)
- \* Sviluppo della conoscenza lessicale e approfondimento di quella grammaticale
- \* Capacità di redazione di semplici testi

### Prerequisiti:

Buona conoscenza grammaticale e lessicale della lingua araba

### Programma del corso:

- \* Introduzione generale alla letteratura araba
- \* Introduzione all'interlinguistica
- \* Tecniche di traduzione
- \* Forme verbali derivate
- \* Tempi e modi verbali
- \* Uso della proposizione coordinata e della proposizione subordinata
- \* Uso del dizionario bilingue

### Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) Renato Traini, *Vocabolario arabo-italiano*, I.P.O., Roma, 1993,
2. (C) Elisabeth Kendall, *Media Arabic: An Essential Vocabulary*, Edinburgh University Press, Edinburgh, 2005,

### Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Dispensa preparata e fornita dal docente

### Modalità di valutazione:

Scritto  
Orale

### Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

### Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

## LINGUA E TRADUZIONE ARABA III

Prof. Ashraf Hassan

## MOD. A "LINGUA PER IL COMMERCIO"

Ore: 30

Crediti: 6

SSD: L-OR/12

### Metodi didattici:

Lezione Frontale

Esercitazioni

Gruppi di Lavoro

### Obiettivi formativi:

Il corso si propone di fornire gli strumenti necessari per poter:

\* comprendere il linguaggio del commercio

\* acquisire un lessico commerciale dell'arabo standard

\* acquisire le strutture dell'arabo attraverso la comprensione scritta, l'ascolto e la traduzione di articoli estratti dai giornali sui vari settori dell'economia

### Prerequisiti:

Buona conoscenza grammaticale e lessicale della lingua araba

### Programma del corso:

Verranno presi in considerazione testi di natura commerciale estratti dai giornali specializzati in economia. In classe si svolgeranno esercizi di comprensione del testo e la loro traduzione, con la creazione di piccoli dialoghi sviluppati da essi. I testi riguarderanno vari settori dell'economia.

### Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) Magdi Wahba e Wagdi Rizk Ghali, *A dictionary of modern political idiom, English-French-Arabic*, Librairie du Liban, Beirut, 1978,
2. (C) Adnane Ettayebi e Morry Sofer (a cura di), *Arabic Business Dictionary*, Schreiber Pub, Rockville, 2006,
3. (C) John Mace, *Business Arabic: An Essential Vocabulary*, Edinburgh University Press, Edinburgh, 2008,

### Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Durante il corso sarà fornita una dispensa preparata dal docente

### Modalità di valutazione:

Scritto

Orale

### Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Inglese

### Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Inglese

## LINGUA E TRADUZIONE ARABA III

Prof.ssa Maria elena Paniconi

## MOD. B "PRASSI TRADUTTIVA 3"

**Ore:** 30

**Crediti:** 6

**SSD:** L-OR/12

### Metodi didattici:

Lezione Frontale  
Esercitazioni  
Gruppi di Lavoro

### Obiettivi formativi:

Il corso mira all'approfondimento delle conoscenze grammaticali, sintattiche e lessicali della lingua araba moderna standard. Lo studente si confronterà con testi e materiali audio-visivi autentici in base ai quali si eserciterà nella lettura non vocalizzata, nell'ascolto, nella comprensione, nella traduzione e nella produzione.

### Prerequisiti:

Conoscenza delle strutture morfologiche, sintattiche e grammaticali di base dell'arabo moderno standard

### Programma del corso:

- Struttura e analisi della frase: i complementi, lo "hal", il "tamiz".
- Il periodo ipotetico e le proposizioni subordinate.
- Lettura, uso e memorizzazione del lessico della stampa di ambito storico, sociale, culturale ed economico.
- Introduzione ai linguaggi settoriali
- Traduzione arabo-italiano e viceversa.

### Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) K.Brustad, *Al-Kitaab fii Ta'allum al-'Arabiyya*, Georgetown University Press, Washington D.C., 2004,

### Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Materiale integrativo verrà fornito in fotocopia durante il corso.

### Modalità di valutazione:

Scritto  
Orale

### Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Inglese

### Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

# LINGUA E TRADUZIONE CINESE I

Prof.ssa Cristiana Turini

**Ore:** 30, 75

**Crediti:** 6, 15

**SSD:** L-OR/21

## Metodi didattici:

Lezione Frontale

## Obiettivi formativi:

Avviare lo studente alla conoscenza della scrittura cinese e delle strutture base della frase. Dotare lo studente di un bagaglio lessicale di 500 parole. Preparare lo studente affinché a fine corso sia in grado di comprendere un testo elementare letto in cinese, di sostenere brevi conversazioni su argomenti legati alla quotidianità, di tradurre frasi semplici dall'italiano.

## Prerequisiti:

E' richiesta una buona conoscenza della lingua inglese e, preferibilmente, anche del francese. Per gli studenti non di madrelingua italiana è richiesta anche una buona conoscenza dell'italiano.

## Programma del corso:

Le lezioni, dedicate allo studio sistematico della lingua cinese, sia scritta, sia parlata, saranno organizzate secondo un grado di progressiva difficoltà. Lo studente verrà dotato di competenze relativamente agli elementi della grammatica cinese di base e sarà formato sulle caratteristiche morfologiche e sintattiche del mandarino. Nozioni generali e propedeutiche allo studio della lingua verranno offerte anche in merito al sistema fonologico cinese, alla trascrizione pinyin e alla scrittura dei morfogrammi. Propedeutiche allo studio della lingua saranno la breve trattazione di alcune nozioni relative alle aree linguistiche della Cina, alla storia della lingua e la precisazione di ciò che s'intende per "cinese mandarino", in termini di caratteristiche generali della lingua cinese moderna e di sua distribuzione sul territorio. Verranno, quindi, illustrati il sistema fonologico cinese, la trascrizione pinyin e le norme di base che regolano la scrittura dei caratteri, sia per quanto concerne l'ordine dei tratti, sia la tipologia degli stessi, facendo riferimento ai radicali e alla loro funzione nella lingua scritta. La trattazione dettagliata delle strutture sintattiche verrà preceduta da una descrizione delle cinque caratteristiche tipologiche del mandarino (monosillabismo, uso dei toni, analiticità, uso dei classificatori, ordine della parola), ponendo l'accento in particolar modo sul cinese come lingua isolante del tutto priva di flessioni e sulle strategie di cui esso si serve per strutturare la frase. Saranno presentate le sei componenti sintattiche del cinese: soggetto, predicato, complemento oggetto, determinanti del soggetto e del complemento oggetto, determinanti del predicato, complementi verbali. Lo studio del complemento oggetto verrà, inoltre, approfondito, distinguendo un complemento oggetto diretto, uno interno, uno intrinseco ed uno sottinteso. Analogamente, il predicato verrà distinto in predicato verbale, predicato aggettivale e predicato sostantivale. Sulla base degli strumenti acquisiti, si procederà all'analisi grafica della frase e delle strutture soggetto/predicato e tema/commento, esaminando in dettaglio i rapporti tra tema e soggetto. Lo studio affronterà la differenza strutturale sussistente tra frasi affermative e forme interrogative, con riferimento alle interrogative specifiche, alle interrogative alternative, a quelle a scelta definita e a quelle a scelta esclusiva. Parallelamente, verranno spiegati tutti i sostituti interrogativi, i sostituti indefiniti ed i sostituti dimostrativi, nonché le varie possibilità offerte dal cinese per esprimere una risposta breve, sia affermativa, sia negativa. L'esame dei classificatori, come elemento peculiare della lingua in questione, si svilupperà definendo i più ricorrenti ed illustrandone l'uso specifico, affiancandolo poi a quello dei numerali. Ampio spazio sarà dedicato alla presentazione degli avverbi, nonché all'insieme delle forme che operano come indici logici sui gruppi verbali e, in particolare, si guarderà da vicino la determinazione verbale costituita mediante la particella strutturale "de". La determinazione verrà peraltro approfondita, riconoscendo sia una determinazione semplice, accompagnata dalla spiegazione relativa al raddoppiamento degli aggettivi, sia una determinazione complessa, accompagnata dalla spiegazione relativa all'ordine dei suoi costituenti. Saranno anche illustrate le preposizioni più comuni e verrà spiegato l'uso dei relativi gruppi preposizionali quali determinanti verbali. Dell'assai ampio apparato di forme di congiunzione di cui dispone la lingua cinese, verranno considerate le principali e la locuzione "zai...de shihou", impiegata in qualità di connettore. In merito al gruppo verbale, verranno considerati significato e modalità del raddoppiamento del verbo, sarà studiato nel dettaglio l'aspetto dell'azione, mentre relativamente alle costruzioni verbali complesse ci si soffermerà sulle costruzioni seriali.

## Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Yang Jizhou, *Hanyu Jiaocheng, Voll. 1A e 1B*, Beijing Yuyan Wenhua Daxue, Pechino, 2001, Vol. 1A, pp. 131 - Vol.1B, pp. 192
2. (A) AA.VV., *Concise English-Chinese/Chinese-English Dictionary*, Commercial Press e Oxford University Press, Pechino, 2003, Pp. 676
3. (C) Giorgio Casacchia, Bai Yukun, *Grande Dizionario Cinese-Italiano*, ISIAO, Roma, 2009, Pp. 2000

## Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Sia per gli studenti che intendano acquisire, tramite questo insegnamento, 15 CFU, sia per quelli che vogliano acquisire 6 CFU gli strumenti didattici ed i programmi risultano essere i medesimi. Della differenza verrà tenuta considerazione nell'ambito della prova scritta che, per gli studenti che intendano sostenere l'esame da 6 CFU, non includerà né il dettato, né la traduzione di frasi dall'italiano.

E' fortemente consigliata la frequenza al corso.

## Modalità di valutazione:

Scritto  
Orale

## Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

**Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
Cinese

## LINGUA E TRADUZIONE CINESE II

Prof.ssa Cristiana Turini

## MOD. A "LINGUA E CIVILTÀ"

Ore: 30

Crediti: 6

SSD: L-OR/21

### Metodi didattici:

Lezione Frontale

### Obiettivi formativi:

A fine corso si prevede che lo studente abbia acquisito la padronanza di tutte le regole fondamentali della grammatica cinese e delle eccezioni considerate, un lessico composto da almeno 500 nuovi vocaboli, la capacità di sostenere una conversazione di livello intermedio in lingua cinese, l'acquisizione delle competenze necessarie alla comprensione di un testo di medio livello letto in cinese. Inoltre, lo studente avrà acquisito le conoscenze di base sulla civiltà cinese.

### Prerequisiti:

Aver sostenuto la prima annualità di Lingua Cinese, conoscenza della lingua inglese e, preferibilmente, di quella francese. Per gli studenti non di madrelingua italiana è richiesta anche una buona conoscenza dell'italiano.

### Programma del corso:

Si proseguirà con l'analisi e l'acquisizione, iniziate al primo anno, delle strutture grammaticali e sintattiche necessarie ad una buona padronanza della lingua cinese, sia parlata, sia scritta. Ci si soffermerà in modo analitico sugli aspetti più peculiari della lingua e, in particolare, si affronterà lo studio dei complementi verbali, delle diverse forme di futuro, delle frasi a perno e dell'anticipazione del complemento oggetto. L'analisi si sposterà, poi, sulle forme passive dell'azione, sui comparativi di maggioranza, minoranza ed uguaglianza. Verranno illustrati i verbi ottativi e le costruzioni con i verbi di esistenza, nonché le locative astratte e temporali, insieme alle espressioni di tempo in generale. Per quanto concerne la parte di cultura, verranno trattati i lineamenti generali della civiltà cinese classica attraverso lo studio di Confucio e la sua scuola, del taoismo e dell'introduzione del Buddhismo in Cina. Verranno quindi identificati gli elementi di continuità e di rottura della tradizione nella storia cinese e si introdurrà lo studente al mondo cinese contemporaneo, attraverso l'analisi di alcuni fenomeni sociali ed economici.

Il programma sarà il medesimo per gli studenti che intendano acquisire 6 CFU tramite il superamento dell'esame di Lingua e Traduzione Cinese II, tuttavia, gli stessi, saranno esonerati dal sostenere il modulo B.

### Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Yang Jizhou, *Hanyu Jiaocheng Voll 2A e 2B*, Beijing Yuyan Wenhua Daxue, Pechino, 2001, Vol. 2A, pp.212- Vol. 2B, pp. 207
2. (C) Magda Abbiati, *Grammatica del Cinese Moderno*, Cafoscarina, Venezia, 2002, 385
3. (C) Li Dejin, *A Practical Chinese Grammar for Foreigners*, Sinolingua, Pechino, 1999, 742
4. (C) Giorgio Trentin (a cura di), *La Cina che arriva*, Avagliano, Roma, 2005, 258
5. (C) Mario Sabbatini, Paolo Santangelo, *Storia della Cina*, Laterza, Bari, 2004, 679
6. (C) Anne Cheng, *Storia del pensiero cinese*, Piccola Biblioteca Einaudi, Torino, 2000, Volume Primo, pp.353
7. (C) Guido Samarani, *La Cina del Novecento*, Giulio Einaudi, Torino, 2004,

### Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

### Modalità di valutazione:

Scritto

Orale

### Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Cinese

### Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Cinese

## LINGUA E TRADUZIONE CINESE II

Prof.ssa Cristiana Turini

## MOD. B "PRASSI TRADUTTIVA 2"

Ore: 30

Crediti: 6

SSD: L-OR/21

### Metodi didattici:

Lezione Frontale

### Obiettivi formativi:

Dopo aver illustrato in dettaglio l'uso del dizionario, il corso si propone di introdurre gli strumenti teorici e metodologici di base per l'analisi e la traduzione di testi scritti, nonché di consolidare la conoscenza delle strutture morfosintattiche del cinese attraverso il confronto con i testi, affinché esse possano essere correttamente riutilizzate nella prassi traduttiva.

### Prerequisiti:

Aver sostenuto con successo l'esame del modulo A di Lingua e Traduzione Cinese II. Conoscenza dell'inglese e, preferibilmente, anche del francese. Per gli studenti non di madrelingua italiana è anche richiesta una buona conoscenza dell'italiano.

### Programma del corso:

Il corso si propone di illustrare le più recenti correnti di teoria della traduzione, con particolare riferimento alla loro applicazione nel processo di passaggio dal testo cinese al testo italiano. Verranno affrontate le difficoltà del passaggio dalla lingua di partenza alla lingua di arrivo quando ci si trovi a confrontarsi con il cinese, la questione dell'intraducibilità e quella del confronto tra sistemi culturali. Si affronterà, quindi, la varietà della lingua cinese scritta con riferimento a varie tipologie testuali (articoli di giornale, prefazioni letterarie, lettere commerciali, fumetti, scrittura teatrale), al fine di sviluppare nuove competenze linguistiche e terminologiche. Durante il corso, verranno presentate strategie e tecniche di base per la traduzione che lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito svolgendo esercizi di traduzione dal cinese, nonché di traduzione di brevi testi dall'italiano.

### Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) S. Bassnett, McGuire, *La traduzione : teorie e pratica*, Bompiani, Milano, 1999,
2. (A) U. Eco, *Dire quasi la stessa cosa*, Bompiani, Milano, 2003, Capp. I, II, III, IV, V, VII, X, XIII
3. (C) B. Osimo, *Manuale del traduttore*, Hoepli, Milano, 2004, Intero volume
4. (C) N. Dutrait, *Leggere la Cina*, Editrice Pisani, Roma, 2005, Volume intero
5. (C) E. Eoyang Chen e Lin Yaofu (a cura di), *Translating Chinese Literature*, Bloomington University Press, Bloomington, 1995, Volume intero
6. (A) Yang Jizhou, *Hanyu Jiaocheng Vol. 2b*, Beijing Yuyan Wenhua Daxue, Pechino, 2001, pp. 207
7. (C) Giorgio Casacchia-Bai Yukun, *Grande dizionario cinese-italiano*, ISIAO, Roma, 2009,
8. (A) AA.VV., *Concise English-Chinese/Chinese-English Dictionary*, Commercial Press e Oxford University Press, Pechino, 2003,
9. (C) Magda Abbiati, *Grammatica del Cinese Moderno*, Cafoscarina, Venezia, 2002,

### Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Durante il corso, sarà cura del docente distribuire agli studenti vari materiali didattici in lingua cinese, tra cui articoli di stampa su politica estera ed economia, lettere commerciali, brani di scrittura teatrale, passi di letteratura contemporanea, prefazioni di testi, articoli a carattere commerciale.

### Modalità di valutazione:

Scritto

Orale

### Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Cinese

### Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Cinese

## LINGUA E TRADUZIONE CINESE III

Prof. Luca Vantaggiato

## MOD. A "LINGUA PER IL COMMERCIO"

Ore: 30

Crediti: 6

SSD: L-OR/21

### Metodi didattici:

Lezione Frontale

### Obiettivi formativi:

Il corso intende introdurre gli studenti al cinese commerciale elevando la conoscenza lessicale equivalente al livello 4 della certificazione HSK e potenziando le capacità di espressione orale e di comunicazione nei contesti aziendali.

### Prerequisiti:

Aver sostenuto e superato gli esami della seconda annualità di Lingua Cinese. È inoltre richiesta la conoscenza di un lessico non inferiore ai 600 vocaboli. Gli studenti devono dimostrare una buona padronanza della grammatica della lingua cinese. Si richiede inoltre una conoscenza approfondita della lingua inglese e la capacità di saper affrontare la lettura e la comprensione dei dizionari cartacei monolingue.

### Programma del corso:

Oltre alla lettura e all'analisi lessicale e grammaticale di dialoghi, le lezioni verteranno in modo particolare sulla capacità di espressione in lingua cinese degli studenti e sull'ascolto di materiali audiovisivi che saranno esaminati nel contenuto, nel lessico e nella grammatica, in particolare:

- 1) Terminologia economico - commerciale.
- 2) Costruzioni sintattiche più specificatamente legate alla lingua scritta.

Gli studenti dovranno in seguito, attraverso un riassunto o esplicite domande ad essi rivolte, riportare il contenuto dei materiali audiovisivi esaminati in lingua cinese e sarà loro richiesto di iniziare e condurre una conversazione sui temi affrontati durante le lezioni.

Il corso si terrà sia in lingua italiana che in lingua cinese.

I non frequentanti concorderanno con il docente un programma da portare in sede d'esame.

### Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Huang Weizhi, *Jingmao zhongji hanyu kouyu vol 1.*, Beijing yuyan daxue chubanshe, Beijing, 2007, Capitoli 1 - 4
2. (A) Zhang Jingxian, *Hanyu waimao kouyu*, Beijing yuyan daxue chubanshe, Beijing, 2007,
3. (C) Yip Po-Ching; Rimmington Don, *Chinese: A Comprehensive Grammar*, Routledge, London and New York, 2004,
4. (C) Xu Dan, *Initiation à la syntaxe chinoise*, L'Asiathèque. Maison des langues du monde, Paris, 2008,
5. (C) Lv Shuxiang, *Xiandai hanyu babaici*, Shangwu yinshuguan, Beijing, 1999,
6. (C) Zhongguo shehui kexueyuan yuyan yanjiusuo cidian bianjishi, *Xiandai hanyu cidian*, Shangwu yinshuguan, Beijing, 2005,

### Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

### Modalità di valutazione:

Orale

### Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Cinese

### Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Cinese

## LINGUA E TRADUZIONE CINESE III

Prof. Tommaso Pellin

## MOD. B "PRASSI TRADUTTIVA 3"

Ore: 30

Crediti: 6

SSD: L-OR/21

### Metodi didattici:

Lezione Frontale  
Esercitazioni

### Obiettivi formativi:

Il corso ha l'obiettivo di portare lo studente ad una competenza scritta in cinese pari al livello 4 del certificato di conoscenza della lingua cinese HSK (scritto); alla fine del corso si conosceranno 1.200 vocaboli e le relative nozioni grammaticali. Il corso si propone di sviluppare le competenze traduttive dal cinese e di rinforzare la capacità di scrivere in cinese, sulla base di testi originali tradotti ed analizzati e mediante l'uso di risorse lessicografiche avanzate.

### Prerequisiti:

Aver sostenuto positivamente gli esami della seconda annualità di Lingua Cinese: il corso quindi richiede una conoscenza media della lingua cinese scritta (attorno ai 1000 vocaboli); lo studente dovrà inoltre già essere in grado di utilizzare dizionari e altre fonti terminologiche bilingui e monolingui cartacee e altri strumenti informatici per lo studio della lingua. La conoscenza dell'inglese deve essere avanzata. È consigliabile aver seguito corsi di cultura cinese o almeno avere una conoscenza aggiornata dei fatti di attualità di maggior importanza relativi alla Cina e all'Estremo Oriente.

### Programma del corso:

Le lezioni si articoleranno nella correzione e nell'analisi in classe di testi precedentemente assegnati e tradotti autonomamente dagli studenti. I testi apparterranno ai seguenti generi:

1. articolo di stampa/editoriale/post di blog;
2. lettera commerciale;
3. articolo accademico/progetto di ricerca accademica;
4. contratto commerciale.

L'analisi dei testi verterà sulle peculiarità sintattiche, sulle particolarità testuali, sulle modalità di argomentazione e sulla presentazione dei contenuti e sui contenuti medesimi, in quanto conosciuti. Successivamente, si passerà alla composizione in classe di testi appartenenti ai medesimi ambiti, secondo una traccia assegnata.

I contenuti dei testi assegnati saranno anche oggetto di discussione in classe sulle tematiche ivi trattate, relative a fatti della Cina e dell'Estremo Oriente o a caratteristiche della cultura cinese.

Il corso si terrà in lingua cinese.

### Prova d'esame

\*Prova di traduzione di un testo dal cinese appartenente ad uno dei seguenti generi: articolo di stampa/editoriale/post di blog, lettera commerciale, articolo accademico/progetto di ricerca, contratto

\*Prova di composizione di un testo in cinese appartenente ad uno dei seguenti generi: articolo di stampa/editoriale/post di blog, lettera commerciale, articolo accademico/progetto di ricerca, contratto

-Per gli studenti che hanno Cinese 3 nel piano di studio come esame solo da 6 cfu:

\*Prova di composizione di un testo in cinese appartenente ad uno dei seguenti generi: articolo di stampa/editoriale/post di blog, lettera commerciale, articolo accademico/progetto di ricerca, contratto

-Per studenti di madrelingua cinese:

\*Prova di traduzione di un testo dal cinese appartenente ad uno dei seguenti generi: articolo di stampa/editoriale/post di blog, lettera commerciale, articolo accademico/progetto di ricerca, contratto

\*Prova di composizione di un testo in italiano su tematica cinese appartenente ad uno dei seguenti generi: articolo di stampa/editoriale/post di blog, lettera commerciale, articolo accademico/progetto di ricerca, contratto

### Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) Li, Charles N. e Sandra A. Thompson, *Mandarin Chinese: A Functional Reference Grammar*, University of California Press, Berkeley, 1981,
2. (C) Yip Po-Ching, *The Chinese lexicon: a comprehensive survey*, Routledge, London e New York, 2000,
3. (C) Yu Yunxia, *HanYing niyin cidian A reverse Chinese-English dictionary*, Shangwu Yinshuguan, Beijing, 1985,
4. (A) Wu Yamin, *Du bao zhi Zhongguo - Learning about China from newspapers*, Beijing Yuyan Wenhua Daxue Chubanshe, Beijing, 2006,
5. (A) Wang Hailong, *Yingyong Hanyu duxie jiaocheng*, Beijing Daxue Chubanshe, Beijing, 2002,
6. (A) Istituto delle lingue estere di Beijing, *Dizionario italiano-cinese*, Istituto delle lingue estere di Beijing, Beijing, 2007,
7. (C) Shuoci Jiezi Cishu Yanjiu Zhongxin, *Duogongneng Chengyu Cidian*, Huayu Jiaoxue Chubanshe, Beijing, 2010,
8. (C) Cheng Rong, *Tongyici dacidian*, Shanghai Cishu Chubanshe, Shanghai, 2010,
9. (C) Zhang Qingyun, Zhang Zhiyi, *Fanyici dacidian*, Shanghai Cishu Chubanshe, Shanghai, 2090,
10. (C) Zhang Yinnan, *Tongyi Chengyu Cidian*, Shanghai Cishu Chubanshe, Shanghai, 2006,
11. (C) Zhang Yinnan, *Fanyi Chengyu Cidian*, Shanghai Cishu Chubanshe, Shanghai, 2006,
12. (C) Wang Tao et al., *Zhongguo Chengyu dacidian*, Shanghai Cishu Chubanshe, Shanghai, 2007,
13. (C) Lü Shuxiang, *Xiandai Hanyu Babaici*, Shangwu Yinshuguan, Beijing, 2007,

### Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Si richiede l'acquisto di un dizionario di cinese avanzato, di un buon dizionario di sinonimi e contrari, di un buon dizionario di chengyu, anche monolingui; quelli riportati sono consigliabili. È necessario anche disporre di una grammatica di riferimento. I

testi da tradurre saranno forniti dal docente a lezione.

**Modalità di valutazione:**

Scritto

**Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

cinese, inglese

**Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

cinese, inglese

## LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE I

Prof.ssa Daniela Fabiani

## MOD. A "LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE"

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: L-LIN/04

### Metodi didattici:

Lezione Frontale  
Esercitazioni

### Obiettivi formativi:

Conoscenza degli aspetti fondamentali della civiltà francese, sviluppo delle competenze traduttive dal francese all'italiano di testi descrittivi, narrativi e dialogici aventi un linguaggio standard; comprensione delle strutture linguistiche di un testo scritto e dei campi lessicali di riferimento

### Prerequisiti:

Conoscenza delle strutture di base della lingua francese.

### Programma del corso:

Nozioni teoriche fondamentali sullo sviluppo della lingua e civiltà francesi, necessarie a comprendere le peculiarità anche linguistiche della Francia attuale e a sviluppare le competenze per una corretta comprensione linguistica; studio analitico di aspetti sintattici e stilistici presenti nei testi esaminati e degli elementi culturali di riferimento.

Prova d'esame

-9 CFU studenti FREQUENTANTI:

. Prova scritta: version, dictée

. Prova orale:

. appunti dalle lezioni

. R. STEELE, *Civilisation progressive du français*, Paris, CLE Intern., ult.ed., capitoli: 1, 3, 4, 7, 8, 9, 10,11, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19.

-9 CFU studenti NON FREQUENTANTI:

. Prova scritta: version, dictée

. Prova orale:

- R. Steele, *Civilisation progressive du français*, Paris, CLE Intern., ult.ed., pp.20-138

-F.Madonia, *Le lingue di Francia*, Roma, Carocci 2006 (capp. 2 e 4, pp.31-54 e 85-120)

-6 CFU studenti FREQUENTANTI:

. Prova scritta: version, thème (lezioni del modulo B di Lingua e traduzione francese I)

. Prova orale:

. appunti dalle lezioni

. R. Steele, *Civilisation progressive du français*, Paris, CLE Intern., ult. ed., capitoli 13, 14.

-6 CFU studenti NON FREQUENTANTI:

. Prova scritta: version, thème

. Prova orale:

-R. STEELE, *Civilisation progressive du français*, Paris, CLE Intern., ult. ed., (capp. 3,13,14,15,16).

-F.Madonia, *Le lingue di Francia*, Roma, Carocci 2006 (capp. 2 e 4, pp.31-54 e 85-120).

Gli studenti sono inoltre tenuti a seguire le esercitazioni del collaboratore linguistico di francese, che serviranno anche per la preparazione alla prova di dictée.

### Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Ross Steele, *Civilisation progressive du français*, CLE international, Paris, 2005,
2. (A) Robert, *Le petit Robert-Dictionnaire Français*, Le Robert, Paris, 2008,
3. (C) Fr.Bidaud, *Grammaire Française pour italophones*, La Nuova Italia, Firenze, 2006,
4. (C) Berger-Spicacci, *Savoir-dire, savoir-faire*, Zanichelli, Bologna, 2007,
5. (A) F.Madonia, *Le lingue di Francia*, Carocci, Roma, 2006,

### Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Il docente proporrà testi di esercitazione per la version che saranno reperibili sulla sua pagina web. All'inizio delle lezioni il docente inserirà nella sua pagina web il programma specifico e dettagliato per l'intero esame di Lingua e traduzione Francese I.

### Modalità di valutazione:

Scritto  
Orale

### Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

francese

### Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

francese

## LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE I

Prof.ssa Cristina Schiavone

## MOD. B "PRASSI TRADUTTIVA 1"

Ore: 30

Crediti: 6

SSD: L-LIN/04

### Metodi didattici:

Lezione Frontale  
Esercitazioni  
Gruppi di Lavoro

### Obiettivi formativi:

Il presente corso si prefigge l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti necessari per intraprendere l'attività di traduttore. In particolare s'intende fornire agli studenti la consapevolezza delle competenze linguistiche, tecniche e tecnologiche necessarie all'espletamento della vasta gamma di attività traduttive richieste oggi dal mercato.

### Prerequisiti:

Il corso richiede competenze linguistiche in italiano e in francese tali da permettere ai singoli candidati di concentrarsi esclusivamente sulla componente traduttiva. Viste le tipologie testuali che saranno prese in esame e le finalità traduttive dei singoli testi, non sono necessarie particolari competenze traduttive pregresse, per quanto una certa abilità nel passare da una lingua all'altra senza contraccolpi sulla lettura del testo di arrivo sia più che gradita.

### Programma del corso:

Il corso è suddiviso in una parte teorica e in una parte pratica di traduzione dall'italiano in francese di brevi testi generalistici. L'attività pratica sarà finalizzata in particolare a proporre possibili soluzioni alle difficoltà che si presentano ad un traduttore italofono nel tradurre in lingua francese.

### Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) Josiane PODEUR, *La pratica della traduzione: dal francese in italiano, dall'italiano in francese*, Napoli, Liguori Ed., Liguori Ed., Napoli, 1993,
2. (C) Françoise BIDAUD, *Nouvelle grammaire du français pour italophones*, Utet Università, Torino, 2008,
3. (C) F. Mouillet Zanetti, M. Carzacchi Fonda,, *L'acrobate traducteur, Réflexions et exercices grammaticaux pour la traduction italien-français,,* Aracne Editrice, Roma, 2006,
4. (C) M-F MERGER, L. SINI, *Côte à Côte: préparation à la traduction de l'italien au français*, Firenze, 2002, La Nuova Italia, Firenze, 2002,
5. (A) Scavée P., Intravaia P., *Traité de stylistique comparée du français et de l'italien*, Didier, Bruxelles, 1979,

### Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Altri testi (o dispense) saranno indicati all'inizio del corso.

Prova orale 12 CFU. Frequentanti: appunti dalle lezioni. Non frequentanti: Scavée P. Intravaia P., *Traité de stylistique comparée du français et de l'italien* (tutto il volume).

6 CFU: nessuna prova orale per il modulo B.

### Modalità di valutazione:

Scritto  
Orale

### Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Francese

### Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Francese

## LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE II

Prof.ssa Daniela Fabiani

## MOD. A "TIPOLOGIE TESTUALI FRANCESI"

Ore: 30

Crediti: 6

SSD: L-LIN/04

### Metodi didattici:

Lezione Frontale  
Esercitazioni

### Obiettivi formativi:

Conoscenze relative al fenomeno del turismo e del turismo culturale e competenze traduttive relative a tipologie testuali riconducibili al settore del turismo.

### Prerequisiti:

Buona conoscenza scritta e orale della lingua francese; aver superato l'esame di Lingua e trad. francese I

### Programma del corso:

Il turismo e il turismo culturale in Francia. Le lezioni prevedono una prima parte in cui verranno illustrati gli elementi storico-culturali necessari per una corretta comprensione del fenomeno del turismo e del turismo culturale in Francia e una seconda parte in cui verranno approfonditi elementi di analisi traduttologica di testi riconducibili al settore del turismo; sarà dato spazio anche alla pratica traduttiva verso l'italiano delle varie tipologie di testi legati anche all'impresa turistica.

Gli studenti sono inoltre tenuti a seguire le esercitazioni del collaboratore linguistico di francese, che serviranno anche per la preparazione alla prova di dictée.

Il programma d'esame è il seguente:

- studenti FREQUENTANTI (6 cfu):

Prova scritta: version e dictée

Prova orale: - appunti dalle lezioni

- V.Patin, *Tourisme et patrimoine*, Paris, La documentation française, 2005 (pp.7-76).

-studenti NON FREQUENTANTI (6 cfu):

Prova scritta: version e dictée

Prova orale: - Cl.Origet du Cluzeau, *Le tourisme culturel*, Paris, Puf, 2004

-V.Patin, *Tourisme et patrimoine*, Paris, La documentation française, 2005 (pp.7-76).

### Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) V.Patin, *Tourisme et patrimoine*, La Documentation Française, Paris, 2005, pp.7-76

2. (A) Cl.Origet du Cluzeau, *Le tourisme culturel*, PUF, Paris, 2004,

3. (A) Robert, *Le petit Robert-Dictionnaire Français*, Le Robert, Paris, 2008,

### Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Il programma specifico per tutti gli studenti di Lingua e traduzione Francese II , anche per coloro che hanno come terza lingua il francese, verrà inserito dal docente sulla sua pagina web prima dell'inizio delle lezioni.

### Modalità di valutazione:

Scritto

Orale

### Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

francese

### Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

francese

## LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE II

Prof.ssa Cristina Schiavone

## MOD. B "LINGUAGGI SPECIALI"

Ore: 30

Crediti: 6

SSD: L-LIN/04

### Metodi didattici:

Lezione Frontale  
Esercitazioni  
Gruppi di Lavoro

### Obiettivi formativi:

Sviluppare le competenze di comprensione, analisi e produzione scritta del testo specialistico in lingua francese (résumé). Acquisire la competenza discorsiva e l'organizzazione del discorso. Sviluppare maggiore padronanza della lingua scritta e acquisire le prime conoscenze terminologiche in settori di diretto interesse ai laureati della classe 3: turismo, economia e commercio; attivare la conoscenza di diverse tipologie testuali.

### Prerequisiti:

Forte predisposizione all'apertura a settori di non immediato interesse, ma di probabile applicazione nel mondo del lavoro; conoscenze linguistiche tali da permettere una perfetta comprensione, discussione e analisi dei testi presentati a lezione in lingua francese; competenze morfosintattiche in francese scritto tali da permettere una fluente produzione di testi specialistici in francese.

### Programma del corso:

Il corso è articolato in una parte introduttiva sull'approccio alla lettura di testi specialistici e sulle modalità di condensazione del testo e in una seconda parte pratica di esercitazione. Ogni lezione della seconda parte del corso sarà organizzata come segue: analisi del testo fornito dal docente, approfondimento degli argomenti trattati dal testo, reperimento delle parole chiave e degli articolatori logici del discorso, sviluppo della terminologia necessaria alla redazione di testi basati sul testo analizzato. Produzione scritta: esercitazioni di manipolazione del testo (riformulazione/rielaborazione, contrazione/riduzione) secondo le tecniche del résumé alla francese. Confronto fra le versioni proposte dagli studenti e correzione finale.

### Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) Jespersen Reichler-Béguelin,, *Écrire en Français: Cohésion Textuelle et Apprentissage de l'Expression Écrite*, Delachaux et Niestlé,, Neuchâtel - Paris, 1988,
2. (A) Leoncini Bartoli Antonella, *Le traducteur est-il un médiateur ? in La Médiation et la didactique des langues et des cultures, « Le français dans le monde »*, CLE International, Paris, 2003, pp. 26-33
3. (A) Vanhèse Gisèle, *Traduzione tecnico-scientifica e lessicologia, nel volume Tradurre. Un approccio multidisciplinare*, Utet, Torino, 1997, pp. 175-190
4. (A) Schiavone Cristina, *Dispensa " Approche à la lecture des textes de spécialité"*, ---, ---, 2010,

### Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Altri documenti saranno forniti o indicati durante il corso.

Prova orale 12 CFU: Non frequentanti: ai testi presenti nel programma va aggiunto il seguente articolo:

Raccanello M., *La traduttologia in Francia*, in (cura di M. Ulrych), *Tradurre. Un approccio multidisciplinare*, Torino, Utet, 1997, pp. 263-288.

6 CFU: nessuna prova orale per il modulo B.

### Modalità di valutazione:

Scritto  
Orale

### Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Francese

### Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Francese

# LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE III MOD. A "PRASSI TRADUTTIVA 3"

Prof.ssa Sara Amadori

Ore: 30

Crediti: 6

SSD: L-LIN/04

## Metodi didattici:

Lezione Frontale  
Esercitazioni  
Gruppi di Lavoro

## Obiettivi formativi:

Allo studente sarà richiesto di sviluppare un'adeguata flessibilità nella gestione delle difficoltà traduttive incontrate e capacità tali da permettere l'elaborazione di una traduzione in lingua francese spendibile sul mercato del lavoro. Si favorirà inoltre lo sviluppo di un atteggiamento critico dello studente non solo verso la propria attività traduttiva, ma anche nei confronti di testi tradotti di cui si proporrà di effettuare un'analisi comparativa.

## Prerequisiti:

BUONA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA E FRANCESE; BUONA CAPACITÀ DI COMPrensIONE E ANALISI DI UN TESTO; CONOSCENZE BASILARI DELLA PRATICA TRADUTTIVA

## Programma del corso:

Il corso si propone di effettuare un'attenta disamina delle principali problematiche traduttive emerse a partire da uno studio di alcuni testi finalizzato all'esercizio della traduzione. Tali testi saranno di crescente livello di difficoltà e riguardanti alcune aree tematiche selezionate.

## Descrizione della didattica:

Dopo una lettura condivisa del testo proposto, si effettuerà un'individuazione dei termini o segmenti testuali problematici per la riformulazione e una disamina delle strategie atte a risolvere tali difficoltà traduttive. Il momento dell'analisi testuale preparerà una riformulazione del senso, che permetterà l'elaborazione di un prodotto adatto al nuovo pubblico e coerente con i modelli comunicativi in uso nella lingua d'arrivo.

Allo studente è richiesta una partecipazione attiva alla lezione. Tale partecipazione presuppone una ricerca della documentazione relativa ai testi affrontati e una traduzione di questi svolta individualmente, che dovrà essere resa disponibile durante la lezione per un momento di condivisione e per un confronto critico, sotto la guida del docente. Allo studente verrà inoltre chiesto di cominciare a utilizzare (a casa, o durante alcune sessioni di lavoro in laboratorio) alcuni fondamentali ausili informatici alla traduzione, come dizionari su supporto magnetico o elettronico, glossari online, enciclopedie multimediali, banche date terminologiche online o software di analisi testuale.

## Bibliografia di riferimento

Delisle, J., Lee-Jahnke, H., Cormier, M., *Terminologia della traduzione*, a cura di Margherita Ulrych, traduzione italiana di Caterina Falbo e Maria Teresa Musacchio, Milano, Hoepli, 2006.  
Ulteriori riferimenti bibliografici verranno forniti durante il corso.

A studenti frequentanti e non frequentanti verrà proposta la stessa prova d'esame.

## Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Delisle, J., Lee-Jahnke, H., Cormier, M., *Terminologia della traduzione*, Hoepli, Milano, 2006,

## Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Dispensa di testi presentati a lezione

## Modalità di valutazione:

Scritto

## Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

FRANCESE

## Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

FRANCESE

# LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE III MOD. B "INTERPRETAZIONE DI TRATTATIVA"

Prof. Omar Barbieri

Ore: 30

Crediti: 6

SSD: L-LIN/04

## Metodi didattici:

Lezione Frontale

Esercitazioni

Gruppi di Lavoro

Lezioni frontali teoriche di approfondimento sui problemi deontologici dell'interpretazione dialogica; esercitazioni pratiche di trad. a vista e interpretazione

## Obiettivi formativi:

Approfondimento delle conoscenze inerenti ai problemi linguistici, etici e deontologici dell'interpretazione di trattativa e della capacità di gestione delle strategie; consolidamento delle capacità di comprensione e produzione di una vasta gamma di discorsi orali di complessità crescente; approfondimento del lessico specialistico attinente a vari settori (affari, commercio, turismo, fiere); consolidamento della capacità di reazione spontanea a problemi che potrebbero emergere in corso d'opera.

## Prerequisiti:

Ottima padronanza della lingua italiana in tutti i suoi registri linguistici; buona capacità di comprensione e di produzione orale in lingua francese, avvalendosi di un'ampia gamma di registri linguistici, consoni a contesti situazionali e comunicativi di diverso genere e tipo.

## Programma del corso:

Scopo del corso è consolidare le capacità e le abilità degli studenti nell'ambito dell'interpretazione dialogica, con particolare riferimento al contesto professionale trattato. In aula, verranno proposti esercizi volti a sviluppare le capacità di ascolto, decodifica, comprensione, concentrazione, memorizzazione e riformulazione, integrale o riassunta, in francese e in italiano, di discorsi orali di crescente entità e complessità concettuale, presentati sotto forma di situazioni comunicative ispirate alla realtà professionale, con particolare riferimento all'ambito commerciale e fieristico francese e italiano. Le esercitazioni e simulazioni previste verteranno su situazioni in cui è richiesta la presenza di un mediatore linguistico, il quale fungerà da interprete in una trattativa d'affari che vedrà coinvolti un cliente francofono e uno italiano in vari settori commerciali, tra i quali la calzatura, l'abbigliamento, il turismo, il marketing, i media, le fiere, i festival, ecc. Giacché il corso si prefigge un obiettivo altamente professionalizzante, non è prevista distinzione alcuna tra il programma dei frequentanti e dei non frequentanti, per i quali le modalità d'esame saranno esattamente identiche.

## Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

### Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Al fine di accelerare i tempi di potenziamento delle capacità linguistiche, lessicali e deontologiche degli studenti, prima dell'inizio del corso verrà predisposta una dispensa contenente una serie di dialoghi commerciali, glossari tecnici e schede di approfondimento su cui verteranno le lezioni tenute dal docente. Tale dispensa verrà messa a disposizione degli studenti frequentanti e non presso la copisteria della Facoltà.

### Modalità di valutazione:

Orale

2 traduzioni a vista IT>FR e FR >IT su una delle tematiche trattate; prova di interpretaz. IT/FR di una situazione comunicativa bilingue in ambito commerciale.

### Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Francese

### Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Francese

## LINGUA E TRADUZIONE INGLESE I

Prof.ssa Renata Morresi

## MOD. A "LINGUA E CIVILTÀ"

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: L-LIN/12

### Metodi didattici:

Lezione Frontale

Esercitazioni

Gruppi di Lavoro

### Obiettivi formativi:

Il corso intende introdurre gli studenti alla lettura, analisi e traduzione (dall'inglese all'italiano) di testi scritti (racconti brevi, resoconti epistolari, giornalismo) nonché multimodali e multimediali (tramite archivi on-line, video e audio) della cultura anglo-americana.

### Prerequisiti:

Nessuno

### Programma del corso:

Il corso propone strumenti di analisi culturale e linguistica di una selezione di discorsi pubblici e politici e di una serie di testi scelti, di natura prevalentemente epistolare e orale, rilevanti nella storia degli USA, con particolare attenzione alle questioni relative al multiculturalismo. Si tratterà della traduzione dall'inglese americano all'italiano nei suoi aspetti teorico-pratici e linguistico-culturali.

### Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Ronald Takaki, *A Different Mirror: A History of Multicultural America*, Back Bay, New York, Boston, London, 2008, (parti scelte)
2. (A) Andrew Carroll, *Letters of a Nation*, Broadway Books, New York, 1999, parti scelte
3. (A) J. Rickford, E. Finegan, *Language in the USA: Themes for the 21st Century*, Cambridge Univ. Press, Cambridge, 2004, 1, 2, 3, 4, 7

### Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Dispense e altre risorse elettroniche a cura della docente.

### Modalità di valutazione:

Scritto

Verifica intermedia

### Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

inglese

### Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

## LINGUA E TRADUZIONE INGLESE I

Prof.ssa Michela Romoli

## MOD. B "TRADUZIONE COMMERCIALE"

Ore: 30

Crediti: 6

SSD: L-LIN/12

### Metodi didattici:

Lezione Frontale  
Esercitazioni  
Gruppi di Lavoro

### Obiettivi formativi:

Il modulo ha l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti e le strategie necessari al fine di ampliare le conoscenze e per sviluppare le competenze necessarie per tradurre in un italiano fluido e corretto testi specialistici in lingua inglese, inerenti al settore economico-commerciale.

### Prerequisiti:

Il corso richiede una conoscenza della lingua inglese, scritta e parlata, che sia almeno pari al liv. B1 secondo il livelli stabiliti dal Quadro Comune Europeo di Riferimento del Consiglio d'Europa.

### Programma del corso:

Il corso costituisce un primo approccio alla traduzione di testi appartenenti all'ambito dell'ESP (English for Special Purposes), in particolare all'ambito economico-commerciale. Attraverso l'analisi di traduzioni di testi specifici, sia in inglese che in italiano, verranno introdotti il lessico e le strutture atti ad eseguire una traduzione specializzata, fornendo, in aggiunta, spiegazioni concrete relative alla teoria della traduzione.

L'attenzione verrà anche posta su una corretta lettura ed intonazione dei testi proposti poiché alcuni errori di traduzione derivano anche da una scorretta "lettura mentale".

Il lavoro testuale, effettuato di volta in volta, sarà teso ad individuare e risolvere le problematiche che potrebbero sorgere durante il processo di traduzione, portando così gli studenti ad una maggiore consapevolezza del lavoro traduttivo che sono chiamati a svolgere.

Le lezioni avranno un carattere prettamente pratico e comprenderanno il lavoro individuale e di gruppo sempre sotto la supervisione del docente.

La verifica consisterà nella traduzione dall'inglese di testi appartenenti alle tipologie affrontate durante il modulo.

### Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Di Giuliomaria S., Angelaccio M., *Learning to translate. Corso di traduzione pratica. Per le Scuole superiori*, Burlington Books, Firenze, 2001,
2. (A) Cignatta M. Cristina, *Targets in translation. A practical guide for Italian university students of English*, CLUEB, Bologna, 2000,
3. (C) Picchi F., *Economics & Business: Dizionario Economico e Commerciale Inglese-Italiano/Italiano-Inglese*, Zanichelli, Bologna, 2006,

### Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Ulteriori risorse e materiali verranno indicati dalla docente durante lo svolgimento del corso.

### Modalità di valutazione:

Scritto

### Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Inglese

### Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Inglese

## LINGUA E TRADUZIONE INGLESE II MOD. A "LINGUA E TRADUZIONE TURISTICA"

Prof.ssa Marisa Di Iello

Ore: 30

Crediti: 6

SSD: L-LIN/12

### Metodi didattici:

Lezione Frontale  
Esercitazioni  
Gruppi di Lavoro

### Obiettivi formativi:

Il modulo intende fornire agli studenti gli strumenti linguistici, analitici e traduttivi specifici per la traduzione in ambito turistico.

### Prerequisiti:

Aver superato l'esame del corso di Lingua e traduzione - Lingua inglese I.

### Programma del corso:

Il modulo si propone di sviluppare gli strumenti linguistici, analitici e traduttivi necessari ad affrontare varie tipologie di testi turistici in lingua inglese.

Durante le lezioni verranno trattate varie tipologie testuali legate all'ambito turistico, prevedendo la partecipazione attiva degli studenti in fase di analisi e di successiva discussione di materiali autentici.

Nel corso delle esercitazioni, gli studenti acquisiranno familiarità con le strutture grammaticali, morfosintattiche e lessicali dei testi affrontati e riceveranno un supporto teorico-pratico, con uno sguardo in particolare all'aspetto culturale, per un'agile interpretazione del testo di partenza.

Si procederà quindi all'analisi contrastiva dei procedimenti peculiari alle due lingue (l'inglese e l'italiano).

Verrà inoltre sviluppata la capacità di produrre testi pragmaticamente efficaci.

Le lezioni saranno basate su esercitazioni pratiche, individuali o in piccoli gruppi.

L'esame di fine corso consisterà nella traduzione verso l'italiano di testi legati alle tipologie affrontate durante il modulo.

### Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Susan Bassnet, *La traduzione. Teorie e pratica*, Bompiani, Milano, 1993, 192
2. (C) Miriam Jacob & Peter Strutt, *English for International Tourism: Upper Intermediate Level - Student's Book and Workbook*, Pearson Longman, London, 1997,
3. (C) Sara Laviosa & Valerie Cleverton, *Learning by Translating*, Edizioni Dal Sud, Bari, 2003, 282

### Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

### Modalità di valutazione:

Scritto

### Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Inglese

### Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Inglese

## LINGUA E TRADUZIONE INGLESE II      MOD. B "TEORIA E TECNICA DELLA TRADUZIONE"

Prof.ssa Elena Di Giovanni

Ore: 30

Crediti: 6

SSD: L-LIN/12

### Metodi didattici:

Lezione Frontale  
Esercitazioni

### Obiettivi formativi:

Conoscenza e approfondimento delle principali linee di sviluppo degli studi sulla traduzione degli ultimi 30 anni.

### Prerequisiti:

Completamento della prima annualità di Lingua e Traduzione Inglese.  
Buona conoscenza dell'inglese scritto e parlato (oltre il livello B2).

### Programma del corso:

Il modulo si propone di fornire agli studenti gli strumenti teorici e metodologici necessari alla traduzione di testi semi-specialistici; con particolare riferimento al settore turistico.

Il modulo si compone di due parti strettamente correlate tra loro, l'una di natura teorica, l'altra di natura pratica.

La parte teorica del modulo mira a stimolare la riflessione critica ripercorrendo le grandi tappe che hanno portato all'evoluzione del vasto campo degli Studi sulla Traduzione, con particolare attenzione alle questioni e ai concetti che informano la pratica traduttiva. Oltre a fornire una panoramica sui principali paradigmi di ricerca, questioni e concetti cardine in questo campo, la parte teorica del modulo presenterà strumenti e nozioni di immediata utilità pratica da applicare alla traduzione di testi turistici. L'analisi del testo, la sua traduzione, e la riflessione che accompagnerà questi due momenti permetteranno di affrontare contestualmente questioni teoriche, tecniche e metodologiche e di trovare soluzioni pratiche. Particolare attenzione verrà riservata alle problematiche legate alla traduzione verso L2, con particolare riferimento alla coppia linguistica italiano-inglese, anche se le nozioni e strategie generali introdotte nella parte teorica possono essere applicabili anche ad altre combinazioni linguistiche.

La parte pratica mira allo sviluppo e al consolidamento di metodi analitici e all'acquisizione di strategie traduttive efficaci. Le lezioni prevedono esercitazioni individuali e collettive.

### Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Munday, Jeremy, *Introducing Translation Studies*, Routledge, Londra, 2008,
2. (C) Baker, Mona, *In Other Words*, Routledge, Londra, 1992,

### Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

### Modalità di valutazione:

Scritto  
Orale

### Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Inglese

### Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Inglese

## LINGUA E TRADUZIONE INGLESE III

Prof.ssa Renata Morresi

## MOD. A "TRADUZIONE PUBBLICITARIA"

Ore: 30

Crediti: 6

SSD: L-LIN/12

### Metodi didattici:

Lezione Frontale  
Esercitazioni  
Gruppi di Lavoro

### Obiettivi formativi:

Il corso intende introdurre gli studenti all'analisi e alla traduzione di testi pubblicitari (scritti, multimodali e multimediali) relativi alla cultura anglo-americana.

### Prerequisiti:

Nessuno

### Programma del corso:

Il corso propone strumenti di analisi culturale e linguistica di una selezione di testi pubblicitari di matrice statunitense. Verranno presi in esame e tradotti testi tratti da diversi media e saranno di varia natura: dalla comunicazione pubblicitaria legata ai beni di consumo alla promozione di lobby e gruppi politici. Dopo una prima introduzione alla storia della pubblicità negli USA, saranno forniti elementi di retorica e di semiotica e verranno approfondite le questioni relative alla traduzione. I modelli di analisi proposti a lezione saranno ripresi e rielaborati dagli studenti, che dovranno produrre testi chiari e ben costruiti sugli argomenti del corso.

### Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Beverly Adab & Cristina Valdes, *Key debates in the translation of advertising material*, St Jerome, Manchester, 2004, (parti scelte)
2. (A) Angela Goddard, *The language of advertising : written texts*, Routledge, New York, 2002, parti scelte
3. (A) Umberto Eco, *The role of the reader : explorations in the semiotics of texts*, Indiana Univ. Press, Bloomington, 1984, (parti scelte)

### Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Dispense e altre risorse elettroniche a cura della docente.

### Modalità di valutazione:

Scritto  
Verifica intermedia

### Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

inglese

### Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

## LINGUA E TRADUZIONE RUSSA I

Prof. Sergio Mazzanti

## MOD. A "LINGUA E CIVILTÀ"

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: L-LIN/21

### Metodi didattici:

Lezione Frontale  
Esercitazioni

### Obiettivi formativi:

Conoscenza dei caratteri generali della cultura russa. Acquisizione degli strumenti per analizzare e comprendere testi semplici russi (livello A1); acquisizione di un lessico minimo di 150 parole

### Prerequisiti:

Capacità di effettuare una corretta analisi logica e grammaticale della frase italiana. Buona conoscenza della lingua italiana

### Programma del corso:

Il corso si articola come segue:

- introduzione generale sul programma, presentazione dei testi e delle metodologie di insegnamento;
- caratteri generali della cultura russa (lingua, geografia, storia, religione, arti, economia, società);
- nozioni di base di fonologia e morfologia russa, con particolare attenzione alla declinazione di sostantivi, aggettivi e pronomi e all'uso delle preposizioni
- analisi e comprensione di testi semplici di lingua russa, sia poetico-musicali che di prosa;
- acquisizione di alcune strutture della frase russa, attraverso esercizi orali e scritti.

I non frequentanti e i madrelingua russi sono tenuti a contattare il docente almeno un mese prima dell'esame per concordare il programma.

### Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Cevese, C., Dobrovolskaja Ju., Magagnini, E., *Grammatica russa*, Hoepli, Milano, 2010,
2. (C) Chavronina, S.A., Sirocenskaja, A.I., *A.I Il russo. Esercizi*, Il punto editoriale, Roma, 2007,
3. (C) Cochetti S., *Pogovorim o Rossii. Introduzione alla cultura russa*, Hoepli, Milano, 2009,

### Altre risorse / materiali aggiuntivi:

I materiali difficilmente reperibili saranno forniti durante le lezioni insieme ad altri materiali aggiuntivi

### Modalità di valutazione:

Scritto  
Orale  
Verifica intermedia

### Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Russo

### Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Russo

## LINGUA E TRADUZIONE RUSSA I

Prof.ssa Claudia Pieralli

## MOD. B "PRASSI TRADUTTIVA 1"

Ore: 30

Crediti: 6

SSD: L-LIN/21

### Metodi didattici:

Lezione Frontale  
Esercitazioni  
Gruppi di Lavoro

### Obiettivi formativi:

Estensione delle conoscenze lessicali e consolidamento di quelle grammaticali acquisite nel modulo A; acquisizione delle tecniche base di traduzione di testi semplici. Conoscenza teorica delle problematiche connesse alla traduzione da e verso il russo.

### Prerequisiti:

Frequenza del modulo A del corso di Lingua e traduzione russa I e conoscenza essenziale delle strutture morfologiche fondamentali della lingua russa.

### Programma del corso:

Il corso si propone inizialmente di fornire strumenti teorici e metodologici essenziali per la comprensione, l'analisi e la traduzione di testi elementari di vario argomento (sia generici sia riguardanti specifiche aree tematiche). La fase teorico-pratica del corso, cui si dedicherà il maggior numero di lezioni, prevede, mediante il confronto con testi autentici (in particolare brani estratti dalla stampa, testi di carattere commerciale, turistico, attinenti al cinema e allo spettacolo), di:

- ampliare il lessico base specifico per settori disciplinari diversi (da organizzare anche in glossari). In questa fase si terrà conto dei principi glottodidattici fondati sull'assimilazione del vocabolario di alta frequenza nell'insegnamento delle lingue straniere. Una riflessione a sé spetterà ai culture-bound terms (realia) e a una corretta consultazione dei dizionari.
- consolidare gradualmente la conoscenza delle strutture morfosintattiche del russo e della loro resa in italiano mediante esercitazioni mirate.
- svolgere un'introduzione teorico-pratica alla differenziazione stilistica (mediante esemplificazione di casi più semplici e ricorrenti; particolare attenzione verrà rivolta alla resa efficace del testo originale)
- svolgere esercizi di traduzione dall'italiano verso il russo, sulla base degli elementi linguistici acquisiti (qui si rivolgerà attenzione alla memorizzazione dei casi e all'automatizzazione della flessione nominale, pronominale e verbale e alla formazione delle parole in russo).
- proporre esercitazioni orali e scritte al fine di potenziare le conoscenze grammaticali e morfosintattiche trattate nel modulo A "lingua e civiltà".

### Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Ovsienko Ju., *Il russo*, Il punto editoriale, -, 2002,
2. (A) Chavronina S.A., Sirocenskaja, A.I., *Il Russo. Esercizi*, Il punto editoriale, ,, 2007,
3. (A) Cochetti S., *Pogovorim o Rossi. Introduzione alla cultura russa*, Hoepli, Milano, 2009, Capitoli scelti
4. (C) Judina G., *Boshetunmaj (Kniga dlja izuchajuschih russkij jazuk)*, Rik "kultura", -, 1995,
5. (C) Perillo F.S., Caratozzolo M., Selisceva E., *Lingua russa corso teorico-pratico*, Cacucci, -, 2010,

### Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Il corso tributerà inoltre attenzione all'ortoepia e alle regole fonetiche del russo in sede di lettura dei testi utilizzati per le esercitazioni. Si prevedono inoltre prove integrative di ascolto (audioprogrammi) e comprensione (con relativa trascrizione incentrata su elementi lessicali e grammaticali di focalizzazione)

### Modalità di valutazione:

Scritto  
Orale

### Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Russo

### Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Russo

## LINGUA E TRADUZIONE RUSSA II

Prof. Sergio Mazzanti

## MOD. A "LINGUA E CIVILTÀ"

Ore: 30

Crediti: 6

SSD: L-LIN/21

### Metodi didattici:

Lezione Frontale  
Esercitazioni

### Obiettivi formativi:

Approfondimento dei caratteri generali della cultura russa. Acquisizione degli strumenti per analizzare e comprendere testi russi di media complessità (livello A2-B1), con particolare attenzione alla coniugazione e aspetto dei verbi e all'uso di prefissi e suffissi; acquisizione di un lessico minimo di 750 parole

### Prerequisiti:

Capacità di effettuare una corretta analisi logica e grammaticale della frase italiana. Buona conoscenza della lingua italiana. Conoscenza base della lingua russa (livello A1); lessico minimo di almeno 300 parole

### Programma del corso:

Il corso si articola come segue:

- introduzione generale sul programma, presentazione dei testi e delle metodologie di insegnamento;
- approfondimenti sulla cultura russa (lingua, geografia, storia, religione, arti, economia, società);
- completamento delle nozioni di base di morfologia, con particolare attenzione alla coniugazione dei verbi, all'uso di prefissi e suffissi e all'aspetto del verbo.

I non frequentanti e i madrelingua russi sono tenuti a contattare il docente almeno un mese prima dell'esame per concordare il programma

### Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Ovsienko, Ju., *Il russo*, Il punto editoriale, Roma, 2002,
2. (A) Chavronina, S.A., Sirocenskaja, A.I., *A.I Il russo. Esercizi*, Il punto editoriale, Roma, 2007,
3. (C) Cadorin, E., Kukuskina, I., *Il russo tecnico-scientifico*, Hoepli, Milano, 2011,
4. (C) Cevese, C., Dobrovolskaja Ju., *Sintassi Russa*, Hoepli, Milano, 2005,

### Altre risorse / materiali aggiuntivi:

I materiali difficilmente reperibili saranno forniti durante le lezioni insieme ad altri materiali aggiuntivi

### Modalità di valutazione:

Scritto  
Orale  
Verifica intermedia

### Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Russo

### Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Russo

## LINGUA E TRADUZIONE RUSSA II

Prof.ssa Claudia Pieralli

## MOD. B "PRASSI TRADUTTIVA 2"

Ore: 30

Crediti: 6

SSD: L-LIN/21

### Metodi didattici:

Lezione Frontale  
Esercitazioni  
Gruppi di Lavoro

### Obiettivi formativi:

Potenziamento delle conoscenze linguistiche acquisite nel mod. A mediante la pratica della traduzione. Apprendimento dei metodi analitici e delle strategie di base per la traduzione da e verso il russo di testi di media difficoltà (A2 - B1). Comprensione scritta e orale, produzione scritta e orale. Estensione delle conoscenze lessicali.

### Prerequisiti:

Frequenza del corso "Lingua e traduzione russa II mod. A - Lingua e civiltà", possesso di una competenza linguistica almeno di livello A1.

### Programma del corso:

Il corso prevede una panoramica generale sugli argomenti che si intendono affrontare e sui materiali che verranno presi in esame. Una particolare attenzione verrà dedicata all'approfondimento delle tecniche della traduzione da adottare in base al tipo di testo. Il lavoro sarà organizzato mediante l'approccio a una vasta selezione di testi di crescente complessità (saranno privilegiati i testi riguardanti le materie professionalizzanti per questo corso di laurea, come il commercio, il turismo, le relazioni politico-economiche, lo spettacolo). Tuttavia non verranno tralasciati testi di cronaca e di argomento critico-letterario o tecnico-divulgativo. La traduzione (in particolare Russo-Italiano) servirà inoltre come strumento glottodidattico per approfondire le conoscenze di morfologia già acquisite e per acquisirne di nuove, in particolare quelle riguardo:

- al sistema aspettuale dei verbi russi, inclusi participi e gerundi.
  - alla resa terminologico-lessicale e alla soluzione di alcuni problemi di semantica: realia (culture bound terms), falsi amici, idiomi e fraseologismi
  - alla differenziazione stilistica nei vari contesti della produzione linguistica: si osserverà in merito l'uso differenziato delle varietà stilistiche e delle soluzioni traduttive a seconda del tipo di testo e di contesto.
- Sulla base delle conoscenze che verremo ad acquisire durante la didattica del corso, si svolgeranno esperimenti di traduzione in russo di testi analoghi. La didattica prevede inoltre esercitazioni integrative di ascolto (audioprogrammi) e comprensione, con relativa trascrizione di passi scelti, incentrati sugli elementi lessicali e grammaticali da focalizzare. I non frequentanti sono tenuti a frequentare le lezioni del collaboratore linguistico e a contattare il docente per concordare il programma

### Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Ovsienko, Ju., *Il russo*, Il punto editoriale, -, 2002,
2. (A) Chavronina, S.A., Sirocenskaja, A.I., *Il russo. Esercizi*, Il punto editoriale, -, 2007,
3. (A) Cochetti S., *Pogovorim o Rossii. Introduzione alla cultura russa*, Hoepli, Milano, 2009, capitoli scelti
4. (C) Perillo F. S., Caratozzolo M., Selisceva E., *La lingua russa. Corso teorico-pratico*, Cacucci, -, 2010,
5. (C) Arkad'eva E.V., et al., *Kogda ne pomogajut slovari. Chast' 2.*, Nauka Flint, Moskva, 2002, capitoli scelti
6. (C) Eco U., *Dire quasi la stessa cosa*, Bompiani, -, 2003,

### Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Materiali integrativi utili al corso e bibliografia aggiornata degli stessi verranno forniti durante gli incontri e resi disponibili on-line durante lo svolgimento del corso, (verranno puntualmente segnalati dal docente).

### Modalità di valutazione:

Scritto  
Orale

### Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Russo

### Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Russo

## LINGUA E TRADUZIONE RUSSA III

Prof. Sergio Mazzanti

## MOD. A "LINGUAGGI SPECIALI"

Ore: 30

Crediti: 6

SSD: L-LIN/21

### Metodi didattici:

Lezione Frontale  
Esercitazioni

### Obiettivi formativi:

Conoscenza del quadro generale delle varie tipologie di linguaggi speciali del russo contemporaneo; acquisizione di un lessico minimo di 2000 parole

### Prerequisiti:

Buona conoscenza della lingua russa (livello A2-B1); lessico minimo di almeno 1000 parole

### Programma del corso:

Il corso si articola come segue:

- introduzione generale sul programma, presentazione dei testi e delle metodologie di insegnamento;
- peculiarità della traduzione scritta, in particolare a confronto con l'interpretazione;
- panorama generale delle categorie di linguaggi speciali del russo contemporaneo;
- approfondimento di alcuni linguaggi speciali (linguistico, giuridico, commerciale, ecc.);
- guida alla comprensione e all'analisi di testi scritti afferenti a linguaggi speciali non affrontati a lezione.

I non frequentanti e i madrelingua russi sono tenuti a contattare il docente almeno un mese prima dell'esame per concordare il programma.

### Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Cevese, C., Dobrovolskaja Ju., *Sintassi Russa*, Hoepli, Milano, 2005,
2. (C) Chavronina, S.A., Sirocenskaja, A.I., *A.I Il russo. Esercizi*, Il punto editoriale, Roma, 2007,
3. (C) Kasatkin L., Krysin L., Zivov V., *Il russo*, La Nuova Italia, Firenze, 1995,
4. (C) Cadorin, E., Kukuskina, I., *Corrispondenza commerciale russa*, Hoepli, Milano, 1999,
5. (A) Cadorin, E., Kukuskina, I., *Il russo tecnico-scientifico*, Hoepli, Milano, 2011,

### Altre risorse / materiali aggiuntivi:

I materiali difficilmente reperibili saranno forniti durante le lezioni insieme ad altri materiali aggiuntivi

### Modalità di valutazione:

Scritto  
Orale  
Verifica intermedia

### Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Russo

### Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Russo

## LINGUA E TRADUZIONE RUSSA III

Prof.ssa Bianca Sulpasso

## MOD. B "PRASSI TRADUTTIVA 3"

**Ore:** 30

**Crediti:** 6

**SSD:** L-LIN/21

### **Metodi didattici:**

Lezione Frontale  
Esercitazioni  
Gruppi di Lavoro  
Seminari

### **Obiettivi formativi:**

### **Prerequisiti:**

Nessuno

### **Programma del corso:**

### **Testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

### **Altre risorse / materiali aggiuntivi:**

non indicati

### **Modalità di valutazione:**

Scritto  
Orale  
Verifica intermedia

### **Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

### **Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

## LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA I

Prof. Armando Francesconi

## MOD. A "LINGUA E CIVILTÀ"

Ore: 30

Crediti: 6

SSD: L-LIN/07

### Metodi didattici:

Lezione Frontale  
Esercitazioni  
Gruppi di Lavoro

### Obiettivi formativi:

Il corso intende fornire allo studente gli strumenti e le conoscenze linguistico-culturali che gli permettano di acquisire una conoscenza generale della lingua e della cultura spagnola ed un livello comunicativo efficace. Sulla base di un graduale approfondimento dello studio sintattico e semantico, lo studente potrà prendere contatto e confidenza con testi storici, economici e più in generale con produzioni orali e scritte dello spagnolo contemporaneo.

### Prerequisiti:

Prerequisiti:

Gli studenti devono avere una buona conoscenza della lingua italiana e del lessico settoriale previsto dal corso.

### Programma del corso:

programma da 6 crediti:

- Il sistema fonetico-fonologico, il sistema grafico, i forestierismi, regole generali d'accentazione, uso dell'articolo, il sostantivo, i falsi amici, l'aggettivo, posizione e gradi di comparazione dell'aggettivo, usi di ser-estar, haber-tener, llevar-traer, i pronomi, uso delle preposizioni, modo indicativo, il condizionale semplice e composto, introduzione al congiuntivo, l'imperativo. Oltre all'acquisizione della fonetica e della morfologia della lingua spagnola, è previsto uno studio del lessico specifico basato sul linguaggio di comunicazione quotidiana in chiave contrastiva con lettura ed analisi di testi di tono divulgativo, con funzioni preferentemente narrative-espositive, relativi alla Spagna e ai Paesi Iberofofoni.

### Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) M. PELLITERO, B. JAUME, C. BLANCO,, *Español. Lengua y cultura*, Zanichelli,, Bologna, 2002, Dal cap. 1 al cap. 10 più i cap. 20 e 21
2. (A) A. FRANCESCONI,, *I falsi amici. Un confronto contrastivo spagnolo-italiano*, Solfanelli,, Chieti,, 2008, Introduzione, cap. 1, 3, 4, 5, 7, 8, 9, 10, 13.
3. (C) L. TAM,, *Dizionario spagnolo-italiano-Diccionario italiano-español*, Hoepli,, Milano, ult. ed. (anche in versione CD Rom)., 2007,
4. (C) C. CALVO RIGUAL, A. GIORDANO,, *Diccionario italiano-español, español-italiano*, Herder,, Barcelona,, 2006,
5. (C) M. SECO, A. OLIMPIA, G. RAMOS,, *Diccionario del español actual*, Aguilar,, Madrid,, 1999,
6. (C) Dirección Juan Gutiérrez Cuadrado,, *Diccionario Salamanca de la lengua española*, Santillana,, Madrid,, 1996,
7. (C) Carrera Díaz, M., Silvestri, P.,, *Entre palabras. Grammatica contrastiva della lingua spagnola*, Loescher, Torino, 2010,
8. (C) R. ALONSO RAYA, A. CASTAÑEDA CASTRO, et alii, *Gramática básica del estudiante de español*, Difusión,, Barcelona,, 2005,

### Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Al programma per l'esame orale da 6 cfu, bisogna aggiungere lo studio di una serie di pagine a scelta tra quelle di seguito elencate e disponibili in formato 'word' o 'pdf' sul portale del docente (<http://docenti.unimc.it/docenti/armando-francesconi>) alla voce: 'Lingua e traduzione-lingua spagnola I mod. a lingua e civiltà' :

-Hooper, J., 'Los nuevos españoles', Vergara, Madrid, 1996. Pp. 31-65.

-De Miguel Rodríguez, Amando, 'Franco, Franco, Franco', Ediciones 99, 1976. Pp. 15-68.

-Fiocchi, L., España política y económica, I.S.U. Università Cattolica, Milano, 1998. Pp. 185-201

Durante il corso verranno distribuite delle fotocopie di periodici e testi spagnoli. Per i non frequentanti è consigliato monitorare il portale docenti del professore ( <http://docenti.unimc.it/docenti/armando-francesconi>) alla voce 'Lingua e traduzione-lingua spagnola I mod. a lingua e civiltà', dove troveranno dei documenti da scaricare con approfondimenti ed esercizi.

### Modalità di valutazione:

Orale

### Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

spagnolo, inglese

### Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

spagnolo

## LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA I

Prof.ssa Tiziana Pucciarelli

## MOD. B "TRADUZIONE"

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: L-LIN/07

### Metodi didattici:

Lezione Frontale  
Esercitazioni  
Gruppi di Lavoro

### Obiettivi formativi:

Il corso si prefigge di trasmettere agli studenti le basi della competenza del traduttore sul terreno specifico della lingua spagnola, guidandoli verso la presa di coscienza delle caratteristiche e delle peculiarità dello spagnolo come lingua straniera in quanto oggetto di studio, e sviluppando in modo pratico le quattro abilità linguistiche al livello B1 del quadro europeo di riferimento per le lingue (certificazione internazionale D.E.L.E. - Inicial).

### Prerequisiti:

Sicura conoscenza della grammatica italiana.

### Programma del corso:

Il Mod. B mira principalmente a fornire agli studenti gli strumenti tecnici e culturali necessari per un approccio autonomo alle problematiche traduttive, approfondendo congiuntamente le competenze teorico-linguistiche al fine di favorire un apprendimento più consapevole della lingua spagnola. Nello specifico, il programma del corso si articola come segue:

- lo spagnolo nella madre patria (la situazione politico-linguistica e la "normalizzazione" delle lingue in Spagna); lo spagnolo lingua mondiale (dati diffusionali dello spagnolo come lingua nazionale, dominante e di minoranza);
- le norme fonologiche dello spagnolo peninsulare e la relazione tra grafema e fonema in spagnolo; regole generali d'accentazione; uso dell'articolo, il sostantivo, l'aggettivo, posizione e gradi di comparazione dell'aggettivo; usi di ser-estar, haber-tener, llevar-traer; i pronomi, uso delle preposizioni; le perifrasi verbali; il modo indicativo dei verbi regolari e irregolari;
- nozioni e lessico specialistico della traduzione: traduzione generale e traduzione specializzata; la pluralità del concetto di "equivalenza" (di significato, connotativa e traduttiva); la nozione di "selezione contestuale"; le forme della traduzione (interlinguistica, intralinguistica, intersemiotica); la comunicazione linguistica e i rumori semiotici; le "distanze" (culturale, diacronica, diatopica); le nozioni di "testo aperto" e "testo chiuso", "dominanti" e "residui traduttivi"; gli stili funzionali di appartenenza del prototesto e la loro influenza sulla scelta della metodologia traduttiva;
- analisi linguistica, semantica e stilistica (e traduzione verso l'italiano) di testi comunicativi e d'autore spagnoli mirata alla piena acquisizione e all'approfondimento delle nozioni di morfologia e sintassi precedentemente affrontate;
- esercitazioni di produzione scritta di brevi testi narrativi e descrittivi riferiti ad esperienze personali.

Il corso è integrato da un ciclo di esercitazioni tenute da docenti madre lingua con svolgimento in entrambi i semestri.

### Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) M. Carrera Díaz, *Grammatica spagnola*, Laterza, Roma-Bari, 2006,
2. (A) L. Tam, *Dizionario spagnolo-italiano. Diccionario español-italiano*, Hoepli, Milano, 2007,
3. (C) B. Osimo, *Manuale del traduttore*, Milano, Hoepli, 2003, i capitoli 1-2-3-4
4. (C) H. BERSCHIN - J. FERNÁNDEZ SEVILLA - J. FELIXBERGER, *La lingua spagnola. Diffusione, storia, struttura*, Le lettere, Firenze, 2005, pp. 14-66; 86-90

### Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Ulteriori indicazioni bibliografiche potranno essere fornite nel corso delle lezioni.

### Modalità di valutazione:

Scritto

### Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

spagnolo

### Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

spagnolo

## LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA II

Prof.ssa Tiziana Pucciarelli

## MOD. A "TIPOLOGIE TESTUALI 2"

Ore: 30

Crediti: 6

SSD: L-LIN/07

### Metodi didattici:

Lezione Frontale  
Esercitazioni  
Gruppi di Lavoro

### Obiettivi formativi:

Acquisizione di conoscenze linguistiche intermedie, fino al raggiungimento del livello B2 secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, corrispondente al Diploma de Español como Lengua Extranjera (nivel intermedio) rilasciato dall'Instituto Cervantes.

### Prerequisiti:

Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue.

### Programma del corso:

Il corso è finalizzato all'acquisizione, da parte degli studenti, di nuove strutture della lingua spagnola e al consolidamento di quelle già acquisite. Ciascuna unità didattica verrà introdotta da una parte teorica, seguita da un approfondimento pratico attraverso esercizi, analisi delle diverse tipologie testuali dei linguaggi specialistici e traduzioni italiano/spagnolo e spagnolo/italiano. Particolare attenzione verrà concessa all'acquisizione del lessico, sia generale che specialistico, e ai meccanismi di formazione delle parole. Si privilegerà un approccio contrastivo con la lingua italiana al fine di approfondire determinati aspetti morfosintattici e si potenzieranno le abilità di comprensione e produzione sia orale che scritta.

Il corso è integrato da un ciclo di esercitazioni tenute da docenti madrelingua con svolgimento in entrambi i semestri.

### Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) M. Carrera Díaz, *Grammatica spagnola*, Laterza, Roma-Bari, 2006,
2. (A) L. Tam, *Dizionario spagnolo-italiano. Diccionario español-italiano*, Hoepli, Milano, 2007,
3. (A) N. Pérez Vicente, *Traducción y contexto. Aproximación a un análisis crítico de traducciones con fines didácticos*, QuattroVenti, Urbino, 2010,
4. (A) M.V. Calvi, *Las lenguas de especialidad en español*, Carocci, Roma, 2009, alcuni capitoli scelti

### Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Ulteriori indicazioni bibliografiche potranno essere fornite nel corso delle lezioni.

### Modalità di valutazione:

Scritto

### Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

spagnolo

### Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

spagnolo

# LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA II MOD. B "LINGUAGGI SPECIALISTICI - TURISMO"

Prof.ssa Maria amalia Barchiesi

Ore: 30

Crediti: 6

SSD: L-LIN/07

## Metodi didattici:

Lezione Frontale  
Esercitazioni  
Gruppi di Lavoro

## Obiettivi formativi:

La finalità del modulo è di fornire agli studenti un quadro esaustivo del linguaggio del turismo, nell'aspetto sintattico, semantico, pragmatico e discorsivo. Ci si soffermerà in particolare sia su elementi di analisi traduttologica, sia sull'analisi intralinguistica di testi corrispondenti a tipologie testuali riconducibili al settore del turismo

## Prerequisiti:

Buona conoscenza scritta e orale della lingua di base; aver superato l'esame del corso di Lingua e traduzione - Lingua Spagnola I.

## Programma del corso:

Programma del corso

Il modulo è diviso in quattro parti:

1. Nella prima parte lo studente verrà introdotto al linguaggio settoriale del turismo. Definizione, coordinate e generi della comunicazione turistica.
  2. La seconda parte verterà sull'aspetto sintattico, morfologico e lessico-semantico della microlingua del turismo. Sono previste inoltre alcune lezioni di linguistica contrastiva (uso dei pronomi personali, tempi verbali, ecc.), inerenti a problemi traduttivi che saranno affrontati nella quarta parte.
  3. La terza parte tratterà gli aspetti semiotici della comunicazione del turismo. Ci si soffermerà sui meccanismi enunciativi e le strategie retorico-argomentative del linguaggio (verbale, iconico e multimediale) impiegato nel settore turistico (deissi di persona, sistema aggettivale, modalità veridittive, l'uso di alcune figure retoriche: metafora e sineddoche, ecc.).
  4. La quarta parte prevede l'analisi intralinguistica e la traduzione di diverse tipologie testuali, quali leaflet, manifesto turistico, guide enogastronomiche e turistiche, pagine web e campagne pubblicitarie, tenendo principalmente conto sia dell'intenzionalità comunicativa e persuasiva del testo di partenza, sia della natura culturale del processo traduttivo.
- In quest'ultima parte, speciale attenzione verrà dedicata ai problemi inerenti alla trascrizione e alla traduzione dei realia "esotici" nei testi turistici.

## Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) H. CALSAMIGLIA BLANCAFORT; A. TUSÓN VALLS, *Las cosas del decir. Manual de análisis del discurso*, Editorial Ariel, Barcellona, 1999,
2. (A) M.V. CALVI, *Lengua y Comunicación en el español del turismo*, Arco/Libros, Madrid, 2006,
3. (A) M.V. CALVI, *Las lenguas de especialidad en español*, Carocci, Roma, 2009, 1 e 9
4. (A) G. NIGRO, *Il linguaggio specialistico del turismo. Aspetti storici, teorici e traduttivi*, Aracne, Roma, 2006,
5. (A) M.A. BARCHIESI, *Borges y Cortázar : lo fantástico bilingüe*, Aracne, Roma, 2009, Cap IV. "Fantásticas traducciones de un enigmático gato"
6. (C) F. MATTE BON, *Gramática comunicativa del español, I e II*, Edelsa, Madrid, 2001,
7. (C) M. CARRERA DÍAZ, *Grammatica spagnola*, Laterza, Bari, 1999,
8. (C) L. TAM, *Dizionario spagnolo-italiano-Diccionario italiano-español*, Hoepli, Milano, 2007,
9. (C) M. SECO; A. OLIMPIA e G. RAMOS, *Diccionario del español actual*, Aguilar, Madrid, 1999,

## Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Verranno fornite dispense in fotocopia ( una parte anche disponibile on line).

## Modalità di valutazione:

Orale

La verifica finale consiste

- 1- nella presentazione (10 gg prima dell'esame) di un elaborato scritto in lingua spagnola.
- 2- in un esame orale.

## Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

## Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

## LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA III

Prof.ssa Tiziana Pucciarelli

## MOD. A "TIPOLOGIE TESTUALI 3"

Ore: 30

Crediti: 6

SSD: L-LIN/07

### Metodi didattici:

Lezione Frontale  
Esercitazioni  
Gruppi di Lavoro

### Obiettivi formativi:

Acquisizione di conoscenze linguistiche avanzate, fino al raggiungimento del livello C2 secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, corrispondente al Diploma de Español como Lengua Extranjera (nivel superior) rilasciato dall'Instituto Cervantes.

### Prerequisiti:

Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue.

### Programma del corso:

Il corso è finalizzato al consolidamento e all'approfondimento delle strutture della lingua spagnola precedentemente acquisite, mediante l'analisi delle diverse tipologie testuali dei linguaggi specialistici. Ciascuna unità didattica verrà introdotta da una parte teorica, seguita da un approfondimento pratico attraverso esercizi, analisi testuali e traduzioni italiano/spagnolo e spagnolo/italiano. Particolare attenzione verrà concessa all'acquisizione del lessico, sia generale che specialistico, e ai meccanismi di formazione delle parole. Si privilegerà un approccio contrastivo con la lingua italiana al fine di approfondire determinati aspetti morfosintattici e si potenzieranno le abilità di comprensione e produzione sia orale che scritta. La programmazione linguistica del corso punterà specialmente sui seguenti aspetti: i meccanismi di coerenza e connessione del discorso, formazione delle parole e fraseologia, uso del modo condizionale, uso del periodo ipotetico, uso contestualizzato dei modi indicativo e congiuntivo.

Il corso è integrato da un ciclo di esercitazioni tenute da docenti madrelingua con svolgimento in entrambi i semestri.

### Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) M. Carrera Díaz, *Grammatica spagnola*, Laterza, Roma-Bari, 2006,
2. (A) L. Tam, *Dizionario spagnolo-italiano. Diccionario español-italiano*, Hoepli, Milano, 2007,
3. (A) N. Pérez Vicente, *Traducción y contexto. Aproximación a un análisis crítico de traducciones con fines didácticos*, QuattroVenti, Urbino, 2010,
4. (A) M.V. Calvi, *Las lenguas de especialidad en español*, Carocci, Roma, 2009, alcuni capitoli scelti

### Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Ulteriori indicazioni bibliografiche potranno essere fornite nel corso delle lezioni.

### Modalità di valutazione:

Scritto

### Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

spagnolo

### Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

spagnolo

# LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA III MOD. B "LINGUAGGI SPECIALISTICI - PUBBLICITÀ"

Prof.ssa Nuria Pérez vicente

Ore: 30

Crediti: 6

SSD: L-LIN/07

## Metodi didattici:

Lezione Frontale

## Obiettivi formativi:

Il modulo si propone di presentare allo studente uno dei principali linguaggi specialistici, quello della pubblicità. Si tratta di approfondire lo studio della lingua spagnola, con speciale attenzione alla sintassi e alla formazione lessicale. In seguito alla presentazione delle basi teoriche necessarie, si vuole anche avviare lo studente alla conoscenza del linguaggio pubblicitario attraverso l'analisi semiotica e linguistica. Si procederà inoltre alla traduzione dei testi pubblicitari.

## Prerequisiti:

Livello B2 del European Framework of Reference. Aver superato le prove di esame del I e II anno di Lingua e Traduzione Spagnola.

## Programma del corso:

1. La pubblicità: aspetti sociologici e psicologici.
2. Comunicazione pubblicitaria e funzioni linguistiche.
3. L'immagine nella pubblicità.
4. Il linguaggio della pubblicità:
  - 4.1. Livello grafico-testuale
  - 4.2. Livello fonico
  - 4.3. Livello morfologico
  - 4.4. Livello sintattico
  - 4.4. Livello lessicale-semantico.
5. Analisi e traduzione dei testi pubblicitari.
  - 5.1. Analisi semiotico dell'annuncio pubblicitario.
  - 5.2. Traduzione di testi pubblicitari: aspetti interculturali.

## Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) FERRAZ MARTÍNEZ, Antonio, *El lenguaje de la publicidad*, Arco-libros, Madrid, 1993,
2. (A) ROBLES ÁVILA, Sara, *Realce y apelación en el lenguaje de la publicidad*, Arco-libros, Madrid, 2004, cap. 2-3, pp. 53-68
3. (A) ROMERO, Maria Victoria (cur.), *Lenguaje publicitario*, Ariel, Barcelona, 2005, pp. 67-79; pp. 139-153
4. (C) BASSAT, Luis, *El libro rojo de la publicidad*, Debolsillo, Barcelona, 2004,
5. (C) CODELUPPI, Vanni, *Che cos'è la pubblicità*, Carocci, Roma, 2006,
6. (C) MONTES FERNÁNDEZ, Antonia, *Traducción y globalización. Análisis y perspectivas del fenómeno publicitario*, Comares, Granada, 2007,
7. (C) VALDÉS RODRÍGUEZ, Maria Cristina, *La traducción publicitaria. Comunicación y cultura*, Univ. Autónoma, Barcelona, 2004,

## Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

## Modalità di valutazione:

Orale

## Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

spagnolo

## Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

spagnolo

## LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA I

Prof.ssa Antonella Nardi

## MOD. A "LINGUA E CIVILTÀ"

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: L-LIN/14

### Metodi didattici:

Lezione Frontale  
Esercitazioni  
Seminari

### Obiettivi formativi:

Obiettivo del corso è di fornire agli studenti gli strumenti atti a orientarsi in testi in lingua tedesca di media complessità, di aiutarne la comprensione sviluppando anche le altre competenze linguistiche di base. Nella scelta dei testi e durante le lezioni s'intende porre l'accento sull'acquisizione del lessico specialistico nei campi tematici trattati.

### Prerequisiti:

Conoscenze linguistiche e competenze nelle sei abilità di base corrispondenti al livello A2 avanzato/B1.

### Programma del corso:

Il programma prevede una fase dedicata all'apprendimento e/o al consolidamento delle competenze morfo-sintattiche e testuali e delle abilità riferite alla comunicazione in lingua in generale e agli ambiti dei linguaggi specifici trattati in particolare. Una ulteriore fase prevede una riflessione linguistica finalizzata all'analisi di fenomeni ricorrenti nei testi affrontati, cui seguirà una terza fase di rielaborazione orale e scritta dei contenuti spiegati a lezione. I temi affrontati riguarderanno aspetti storici, geografici, culturali, economici e sociali dei paesi di lingua tedesca. Le lezioni verranno tenute in lingua straniera (tedesco).

### Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

#### Altre risorse / materiali aggiuntivi:

La docente distribuirà fotocopie dei testi utilizzati nel corso che verranno poi raccolti in una dispensa reperibile alla fine del corso presso la copisteria nei pressi dell'Istituto.

Per chi ha tedesco come terza lingua (9 CFU) è obbligatoria la scelta del modulo A. Il programma del corso è uguale per frequentanti e non.

### Modalità di valutazione:

Scritto  
Orale

### Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Tedesco

### Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Tedesco

## LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA I

Prof.ssa Laura Di santo

## MOD. B "PRASSI TRADUTTIVA 1"

**Ore:** 30

**Crediti:** 6

**SSD:** L-LIN/14

### Metodi didattici:

Lezione Frontale  
Esercitazioni

### Obiettivi formativi:

Apprendimento delle tecniche traduttive.  
Approfondimento delle strutture morfosintattiche proprie della lingua tedesca e loro gestione in fase traduttiva.  
Arricchimento del vocabolario essenziale specifico.

### Prerequisiti:

Conoscenza di base della lingua tedesca e delle relative strutture.

### Programma del corso:

Nel corso si forniranno strumenti teorici e metodologici di base per analizzare e tradurre brani elementari generici e specialistici, introducendo segnatamente testi di carattere commerciale e turistico. Sarà rivolta particolare attenzione alla resa corretta ed efficace del testo di partenza. Si esamineranno le strutture di base della lingua tedesca per consentire la corretta gestione delle stesse in fase traduttiva. Nel corso delle lezioni saranno brevemente presentati il lavoro del traduttore e gli ambienti tipici nei quali lo stesso opera, al fine di dare un contesto concreto alle tecniche traduttive proposte.

### Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Federica Scarpa, *La traduzione specializzata*, Hoepli, Milano, 2008,

### Altre risorse / materiali aggiuntivi:

I testi di lavoro verranno forniti a lezione dalla docente.

### Modalità di valutazione:

Scritto

### Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Tedesco

### Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Tedesco

## LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA II

Prof.ssa Katrin Ziegler

## MOD. A "LINGUA TEDESCA PER IL TURISMO"

Ore: 30

Crediti: 6

SSD: L-LIN/14

### Metodi didattici:

Lezione Frontale  
Esercitazioni  
Gruppi di Lavoro

### Obiettivi formativi:

Il corso si prefigge di offrire agli studenti gli strumenti teorici-metodologici di analisi testuale per affrontare la complessità linguistica e comunicativa del settore turistico.

### Prerequisiti:

Buona conoscenza scritta e orale del tedesco (livello B1)

### Programma del corso:

Il corso partirà da un'analisi delle varie tipologie testuali nel settore turistico mettendo a fuoco le specificità sintattiche e lessico-semantiche della microlingua.

Inoltre, si porrà l'attenzione sull'apparato terminologico e nozionale di base per un avviamento agli studi di linguistica del testo.

Gi oggetti di studio saranno:

- Le funzioni della lingua (atti di comunicazione)
- Referenti testuali
- La distribuzione dell'informazione nel testo
- Frase, proposizione ed enunciato

In particolar modo, saranno trattati alcuni aspetti della morfologia tedesca come la formazione delle parole (prefissazione, suffissazione, composizione) e alcune nozioni di semantica (estensioni e relazioni di significato come metafora, metonimia, sinonimia etc.).

### Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) Cecilia Adorno, *Linguistica testuale*, Carocci, Roma, 2007,
2. (A) Heinz Vater, *Einfuehrung in die Textlinguistik*, UTB, Muenchen, 2001,

### Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Altri materiali didattici saranno forniti dalla docente

### Modalità di valutazione:

Scritto  
Orale

### Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

tedesco

### Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

tedesco

## LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA II

Prof.ssa Katrin Ziegler

## MOD. B "PRASSI TRADUTTIVA 2"

Ore: 30

Crediti: 6

SSD: L-LIN/14

### Metodi didattici:

Lezione Frontale  
Esercitazioni  
Gruppi di Lavoro

### Obiettivi formativi:

Il corso intende avviare gli studenti alla traduzione (dall'italiano in tedesco) di testi appartenenti all'ambito del turismo. Saranno analizzate e confrontate le caratteristiche testuali del linguaggio settoriale in oggetto sia nella lingua di partenza sia in quella d'arrivo.

L'attenzione si focalizzerà sull'analisi contrastiva dei punti di convergenza, ma soprattutto di divergenza delle strutture morfo-sintattiche e degli aspetti lessicali e terminologici.

### Prerequisiti:

Buona conoscenza scritta e orale della lingua tedesca (livello B1)

### Programma del corso:

Il corso proporrà una riflessione teorica sulla traduzione mettendo in luce il rapporto tra lingua di partenza e lingua d'arrivo e i problemi connessi con l'adattamento del testo nei suoi aspetti linguistici, ricorrendo all'uso di numerosi esempi. L'approccio traduttivo sarà mediante materiale autentico come guide turistiche, enogastronomiche etc. Si forniranno i requisiti per l'elaborazione di adeguate strategie di traduzione di testi del settore, ponendo l'accento sui problemi contrastivi della traduzione soprattutto di quelli divergenti dal punto di vista del criterio di equivalenza semantica e formale. Inoltre, particolare importanza sarà prestata allo sviluppo di competenze a livello fraseologico - lessicale.

### Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) Ulrich Kautz, *Handbuch des Uebersetzens und Dolmetschens*, Iudicium, Muenchen, 2002,
2. (C) Christiane Nord, *Textanalyse und Uebersetzen*, Julius Gross, Heidelberg, 2009,

### Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Altri materiali didattici saranno forniti dalla docente

### Modalità di valutazione:

Scritto  
Orale

### Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

tedesco

### Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

tedesco

## LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA III MOD. A "LINGUA E TRADUZIONE ECONOMICA"

Prof.ssa Antonella Nardi

Ore: 30

Crediti: 6

SSD: L-LIN/14

### Metodi didattici:

Lezione Frontale  
Gruppi di Lavoro  
Seminari

### Obiettivi formativi:

Il corso fornisce gli strumenti per la comprensione, l'analisi e la traduzione di testi economici. In particolare si affronteranno testi informativi, teorici e divulgativi, su temi economici generali e più specifici riguardanti l'organizzazione di impresa e strategie di marketing. Dei testi verranno analizzate le particolarità linguistiche e le problematiche traduttologiche. Il lessico specifico verrà sistematizzato in appositi glossari elaborati dagli studenti su indicazioni della docente.

### Prerequisiti:

Buona conoscenza della lingua tedesca (Livello C1), capacità di organizzazione e sistematizzazione del lessico specifico ed esperienza di traduzione.

### Programma del corso:

Comprensione, rielaborazione e traduzione dal tedesco all'italiano di testi di ambito economico. Sistematizzazione del lessico specifico in glossari e schede terminologiche. Riflessione linguistica finalizzata all'analisi di fenomeni tipici dei testi affrontati e all'approfondimento dell'analisi testuale. Trattazione di problematiche traduttologiche legate ai testi analizzati. Il corso si svolgerà in lingua tedesca.

### Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) Roelcke, Thorsten, *Fachsprachen*, Erich Schmidt Verlag, Berlin, 2005,
2. (C) Snell-Hornby, Mary; Höning, Hans; Kußmaul, Paul; Schmitt, Peter A. (Hrsg.), *Handbuch Translation*, Stauffenburg Verlag, Tübingen, 2006,
3. (C) Stolze, Rade Gundis, *Fachübersetzen - Ein Lehrbuch für Theorie und Praxis*, Frank & Timme Verlag, Berlin, 2009,

### Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Nel corso delle lezioni la docente fornirà le fotocopie dei testi su cui si svolgeranno le attività e che verranno raccolte in una dispensa reperibile presso la copisteria nei pressi dell'Istituto alla fine del corso e che conterrà anche testi aggiuntivi. I frequentanti sono tenuti alla preparazione dei testi trattati a lezione, i non frequentanti prepareranno la dispensa nella versione integrale. Il modulo A è obbligatorio per chi ha tedesco come terza lingua (6 CFU).

### Modalità di valutazione:

Scritto  
Orale

### Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Il corso si svolgerà in lingua tedesca.

### Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

La valutazione si svolgerà in lingua tedesca.

**Ore:** 30**Crediti:** 6**SSD:** L-LIN/14**Metodi didattici:**Lezione Frontale  
Esercitazioni**Obiettivi formativi:**

Il corso si pone l'obiettivo di fornire agli studenti una capacità critica nei confronti del testo orale in lingua tedesca o italiana. Il corso si focalizzerà quindi sulla memorizzazione di testi di breve durata e soprattutto sulla individuazione delle Key-Words, di quelle parole chiave utili a ricostruire, in fase di delivery, il testo originale in lingua italiana o tedesca. L'attenzione verrà posta non tanto su "come tradurre il testo", quanto su "come prendere gli appunti".

**Prerequisiti:**

prerequisiti sono una buona conoscenza della lingua italiana e tedesca, buona comprensione orale delle due lingue, buone facoltà mnemoniche, senso critico nei confronti della struttura del testo proposto, capacità di sintesi, discreta conoscenza della situazione economico-politica italiana ed internazionale.

**Programma del corso:**

Il corso si pone l'obiettivo di fornire agli studenti la tecnica base necessaria alla presa di appunti per l'interpretazione di consecutiva.

Prima di affrontare la presa degli appunti vera e propria, fornendo la simbologia necessaria, è intenzione del docente trasmettere allo studente una capacità critica nei confronti del testo orale in lingua tedesca o italiana. I testi orali verranno presentati con file audio originali, desunti dai diversi siti menzionati nella pagina del docente.

Il corso è da considerarsi pre-interpretativo, in quanto in questa fase ci si concentrerà sulle tecniche necessarie alla comprensione, alla memorizzazione critica del testo nonché su come fissare le informazioni ritenute necessarie su supporto cartaceo, tralasciando volutamente la fase traduttiva vera e propria.

Il corso si focalizzerà quindi sulla memorizzazione di testi di breve durata e soprattutto sulla individuazione delle Key-Words, di quelle parole chiave utili a ricostruire, in fase di delivery, il testo originale.

Un aspetto importante in questa fase sarà rappresentata dalla capacità di comprendere un testo in lingua originale, introducendo così lo studente al corso di trattativa e consecutiva I e II.

Una volta acquisita questa facoltà, si passerà alla presa degli appunti utilizzando una delle diverse tecniche comunemente riconosciute (terza lingua).

In questo anno "propedeutico" verrà volontariamente tralasciata la traduzione del testo, in quanto il gruppo dovrà focalizzare la propria attenzione non tanto su "come tradurre il testo", quanto su "cosa appuntare" e "come prendere gli appunti".

Il corso si svolgerà con esercitazioni settimanali di gruppo con delivery italiano-italiano e tedesco-tedesco.

Per questo motivo, almeno in questo modulo, non sarà prevista la compresenza di una lettrice.

Il corso affronterà inoltre l'interpretazione di trattativa simulando di volta in volta un incontro tra attori economici delle due aree linguistiche interessate ed operanti in settori legati alla realtà produttiva locale. In questa fase verrà fornito allo studente un glossario specifico inerente alla tipologia merceologica presentata ed un bagaglio lessicale economico-commerciale utile anche per le restanti discipline.

**Testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (C) Garzone, Santulli, Damiani, *La "terza lingua"*, Cisalpino, Milano, 1990,

**Altre risorse / materiali aggiuntivi:**

il docente utilizzerà file audio-visivi in lingua originale desunti dai siti indicati sulla pagina del docente. I testi relativi verranno messi a disposizione degli studenti al termine della lezione. Il docente fornirà di volta in volta glossari specifici per l'interpretazione di trattativa.

**Modalità di valutazione:**

Orale

**Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

tedesco

**Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

tedesco

## **LINGUISTICA APPLICATA**

Prof.ssa Natascia Leonardi

**Ore:** 30

**Crediti:** 6

**SSD:** L-LIN/01

### **Metodi didattici:**

Lezione Frontale

### **Obiettivi formativi:**

Conoscenza dei principi e degli strumenti della linguistica applicata nel quadro della mediazione linguistica

### **Prerequisiti:**

Fondamenti di Linguistica generale

### **Programma del corso:**

Introduzione alle diverse branche della linguistica applicata.

Approfondimento degli aspetti relativi alla comunicazione specialistica e alla terminologia in prospettiva teorica e applicativa, con particolare attenzione alle problematiche traduttive.

### **Testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) F. Scarpa, *La traduzione specializzata*, Hoepli, Milano, 2008,
2. (A) S. Cavagnoli, *La comunicazione specialistica*, Carocci, Roma, 2007,

### **Altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Saranno fornite ulteriori indicazioni bibliografiche nel corso delle lezioni (cfr. la sezione dedicata a questo insegnamento alla pagina: <http://docenti.unimc.it/docenti/natascia-leonardi>)

### **Modalità di valutazione:**

Orale

### **Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

### **Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

## LINGUISTICA GENERALE

Prof.ssa Angela Bianchi

Ore: 30

Crediti: 6

SSD: L-LIN/01

### Metodi didattici:

Lezione Frontale  
Esercitazioni

### Obiettivi formativi:

Acquisizione delle competenze e analisi del funzionamento del sistema lingua, conoscenza dei momenti salienti della storia della linguistica e dei principi della linguistica.

### Prerequisiti:

Conoscenza delle nozioni basilari del sistema grammaticale della lingua italiana.

### Programma del corso:

Studio delle principali tappe della storia della linguistica; introduzione alle nozioni di linguaggio e di lingua nel quadro dei processi comunicativi e cognitivi; analisi di problematiche legate all'origine del linguaggio, al rapporto mente-linguaggio, allo sviluppo della scrittura, al linguaggio gestuale e alle lingue dei segni, al cambiamento linguistico e alle variabili sociolinguistiche; lettura e commento di passi significativi del Corso di linguistica generale di Ferdinand de Saussure; analisi e approfondimento delle strutture fonetiche e fonologiche, morfologiche, lessicali e sintattiche di una lingua, analisi del discorso e degli aspetti della pragmatica linguistica. Sono previste esercitazioni in classe di fonetica e morfologia.

### Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Graffi Giorgio - Scalise Sergio, *Le lingue e il linguaggio. Introduzione alla linguistica*, Il Mulino, Bologna, 2003,
2. (C) Ferdinand de Saussure, *Corso di linguistica generale*, Laterza, Roma-Bari, 2008,
3. (C) Calamai Silvia, *L'italiano: suoni e forme*, Carocci, Roma, 2008,
4. (C) Adamo Giovanni - Della Valle Valeria, *Le parole del lessico italiano*, Carocci, Roma, 2008,
5. (C) Telve Stefano, *L'italiano: frasi e testo*, Carocci, Roma, 2008,

### Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

### Modalità di valutazione:

Scritto  
Orale  
Verifica intermedia

### Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

### Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

# LINGUISTICA ITALIANA

Prof. Gianluca Frenguelli

Ore: 30

Crediti: 6

SSD: L-FIL-LET/12

## Metodi didattici:

Lezione Frontale  
Esercitazioni

## Obiettivi formativi:

Attraverso l'analisi di testi di diverso tipo, il corso si propone di sensibilizzare gli studenti sui punti di crisi del nostro sistema linguistico; al tempo stesso si propone di favorire una conoscenza approfondita dei diversi livelli della lingua italiana.

## Prerequisiti:

Conoscenza di base della grammatica italiana

## Programma del corso:

PARTE PRIMA: ELEMENTI DI LINGUISTICA ITALIANA

I diversi livelli di analisi: la fonologia, la morfologia, la sintassi, il lessico, la semantica.

PARTE SECONDA: PUNTI DI CRISI DELL'ITALIANO CONTEMPORANEO

Grafia e fonetica: punti di crisi del sistema grafico; uso dell'apostrofo; l'accento.

Morfologia: uso dell'articolo; l'accordo; forme del verbo; forme del pronome relativo

Sintassi: posizione dell'aggettivo; uso del gerundio.

La punteggiatura.

Scegliere le parole.

PARTE TERZA: ELEMENTI DI LINGUISTICA TESTUALE

Caratteri e requisiti del testo.

Come si struttura un testo.

Tipologia dei testi: testi scritti e testi orali; testi pragmatici e testi letterari.

Analisi pratica di testi.

## Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Valeria Della Valle / Giuseppe Patota, *Il nuovo salvalingua*, Sperling & Kupfer, Milano, 2006, 255
2. (A) Maurizio Dardano, *Nuovo Manualetto di linguistica italiana*, Zanichelli, Bologna, 2005, 1-8
3. (A) Luca Serianni, *Italiani scritti*, Il Mulino, Bologna, 2006,
4. (C) Michele Prandi, *Le regole e le scelte. Introduzione alla grammatica italiana*, UTET, Torino, 2006,
5. (C) Massimo Palermo / Pietro Trifone, *Grammatica italiana di base*, Zanichelli, Bologna, 2005,
6. (C) Maurizio Dardano / Pietro Trifone, *Nuova Grammatica della lingua italiana*, Zanichelli, Bologna, 1997,
7. (C) Giampaolo Salvi / Laura Vanelli, *Nuova Grammatica italiana*, Il Mulino, Bologna, 2004,
8. (C) Luca Serianni, *Grammatica italiana. Suoni, forme costrutti*, Utet, Torino, 1989,

## Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Il programma d'esame si compone dei tre testi adottati.

È vivamente consigliato l'acquisto di uno dei testi consigliati, da usare come grammatica di riferimento.

## Modalità di valutazione:

Scritto

## Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

## Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

# **POLITICA ECONOMICA INTERNAZIONALE**

Prof.ssa Francesca Severini

**Ore:** 30

**Crediti:** 6

**SSD:** SECS-P/02

## **Metodi didattici:**

Lezione Frontale

## **Obiettivi formativi:**

Il corso intende dare consapevolezza delle impostazioni teoriche che affrontano i temi connessi all'analisi dei modelli normativi, alla discussione delle tecniche risolutive e all'individuazione delle procedure di esecuzione dei programmi da parte del decisore pubblico in un contesto internazionale.

## **Prerequisiti:**

nessuno

## **Programma del corso:**

1. La determinazione dell'equilibrio macroeconomico
2. Schemi analitici e politiche economiche in un quadro di apertura internazionale
3. Le politiche per la bilancia dei pagamenti
4. Le politiche commerciali: liberismo e protezionismo
5. Istituzioni pubbliche internazionali: sistemi monetari e regimi di cambio
6. Le istituzioni pubbliche internazionali: la Banca mondiale e l'Organizzazione mondiale del commercio/Il sistema di istituzioni cooperative create nel dopoguerra
7. Le istituzioni pubbliche su base regionale: l'Unione europea/L'integrazione europea/L'Unione europea: gli organi
8. L'internazionalizzazione delle istituzioni private: la globalizzazione dei mercati e della produzione
9. Le sfide della globalizzazione per l'intervento pubblico

## **Testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) Acocella N., *La politica economica nell'era della globalizzazione*, Carocci, Roma, 2005,
2. (C) Blanchard O., *Scoprire la macroeconomia*, il mulino, bologna, 2009,

## **Altre risorse / materiali aggiuntivi:**

non indicati

## **Modalità di valutazione:**

Scritto

Orale

## **Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

## **Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate